



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

ARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 5 luglio 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

EDIZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
MINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 852189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli parati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

Convocazioni di assemblea	Pag. 1
Altri annunzi commerciali	» 4

Avvisi d'asta e bandi di gara:

Avvisi d'asta	» 12
Bandi di gara	» 13

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 23
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PAGLIERI - S.p.a.

Alessandria, S.S. per Genova, km 98
Capitale sociale L. 6.712.500.000 interamente versato
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Alessandria al n. 7199
C.C.I.A.A. 29676
Codice fiscale 00842820151

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 21 luglio 1995 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 22 luglio 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione emolumenti organo amministrativo;
Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Paglieri

412 (A pagamento).

PAGLIERI SELL SYSTEM - S.p.a.

Pontecurone (Alessandria), località Solista, S.S. n. 10, km 121,88
Capitale sociale L. 270.000.000 interamente versato
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Tortona al n. 3644
C.C.I.A.A. 170566
Codice fiscale 01576360067

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 21 luglio 1995 alle ore 14,30 in prima convocazione e per il giorno 22 luglio 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione emolumenti organo amministrativo;
Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Paglieri

C-16413 (A pagamento).

FINANZIARIA INTERNAZIONALE - S.p.a.

Sede in Conegliano (Treviso), via Alfieri n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 31880 del registro società

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea per il 21 luglio 1995, a Conegliano, in via Alfieri n. 1 alle ore 16,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il 24 luglio 1995, stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica oggetto sociale di conseguenza all'applicazione dell'art. 155 del testo unico in materia bancaria e creditizia;
2. Altre modifiche statutarie: art. 19 (bilancio d'esercizio); art. 25 (finanziamento dei soci).

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Conegliano, 26 giugno 1995

Il presidente: dott. Andrea de Vido.

C-16259 (A pagamento).

MAGNA SILA PROGETTO 92 - S.p.a.

Spezzano della Sila (Cosenza), via Gaudenti c/o Municipio
 Capitale sociale L. 834.000.000 interamente versato
 Isc. registro società Tribunale n. 8310
 Isc. registro ditte C.C.I.A.A. di Cosenza n. 120549
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01844430783

Avviso convocazione assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della società presso la Casa del Forestiero in Camigliatello Silano di Spezzano della Sila (Cosenza) per il giorno 21 luglio 1995 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 luglio alle ore 16,30 allo stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente e dell'amministratore delegato;
2. Aumento del capitale sociale.

Spezzano della Sila, 27 giugno 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 L. Granieri

C-16269 (A pagamento).

TERMOPETROLI - S.p.a.

Sede in Modena, viale Caduti sul Lavoro n. 258
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 5055 del registro società del Tribunale di Modena
 Codice fiscale 00180950362

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, presso lo studio commerciale Ascari in Modena, via Emilia Centro n. 64, per le ore 15, del giorno 7 settembre 1995, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Mattucci Nicola.

S-17158 (A pagamento).

OLD TIME - S.p.a.

Sede in Genova, via Cesarea n. 11/10
 Capitale sociale L. 1.332.000.000
 Tribunale di Genova, registro società n. 58324, fascicolo 76587
 Codice fiscale 03377800101

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Chiavari (Genova), via Nino Bixio n. 12, presso Villa Ravenna, per il giorno 25 luglio 1995, alle ore 18,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il successivo giorno 27 luglio 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Determinazione dei compensi agli amministratori;
3. Deliberazioni di cui all'art. 2386 del Codice civile.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente e amministratore delegato: dott. Renzo Prato

S-17159 (A pagamento).

ITALLAMIERE - S.p.a.

Usmate (Milano), S.S. 36, km 23,8
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Monza n. 6493
 C.C.I.A.A. di Milano n. 476634
 Codice fiscale 00738590157

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà presso la sede della società Capo Gruppo R.I.L.P. S.r.l., via Certosa n. 249 Milano, il giorno 21 luglio 1995 alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo, il giorno 22 luglio 1995 alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Riduzione di riserve da rivalutazione monetaria.

Parte ordinaria:
 Distribuzione di riserve disponibili.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge presso la sede sociale.

Vicenza, 28 giugno 1995

Il presidente della società: comm. Nicola Amenduni

S-17170 (A pagamento).

SANTAGOSTINO LAMIERE - S.p.a.

Cinisello Balsamo, via Fulvio Testi n. 49
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Monza n. 48734
 C.C.I.A.A. di Milano n. 521644
 Codice fiscale 00809740152

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà presso la sede della società Capo Gruppo R.I.L.P. S.r.l., via Certosa n. 249 Milano, il giorno 21 luglio 1995 alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo, il giorno 22 luglio 1995 alle ore 10 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Distribuzione riserve da rivalutazione monetaria, ex leg. n. 413/1991.

Parte ordinaria:

1. Distribuzione di riserve disponibili;
2. Nomina di un amministratore.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge presso la sede sociale.

Vicenza, 28 giugno 1995

Il presidente della società: comm. Nicola Amenduni.

17171 (A pagamento).

EUROSIDER - S.p.a.

Sede in Verona, via Torricelli n. 21

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Verona n. 4529

C.C.I.A.A. di Verona n. 82516

Codice fiscale n. 00212690234

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà presso la sede della società Capo Gruppo R.I.L.P. S.r.l., via Certosa n. 249, Milano, il giorno 21 luglio 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 22 luglio 1995 alle ore 10,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Distribuzione riserve da rivalutazione monetaria ex legge 413/91.

Parte ordinaria:

Distribuzione di riserve disponibili.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge presso la sede sociale.

Vicenza, 28 giugno 1995

Il presidente della società: comm. Nicola Amenduni.

17172 (A pagamento).

DORIGUZZI MARIO - S.p.A.

Sede in Belluno, località Cima Gogna di Auronzo

Capitale Sociale L. 5.180.000.000

Codice fiscale e partita IVA n. 00248940256

Convocazione di assemblea su Gazzetta Ufficiale

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Miriello in S. Stefano di Udine, per il 22 luglio 1995 alle ore 15 in prima convocazione, ed eventualmente per il 28 luglio 1995 alle ore 18,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Distribuzione straordinaria dividendi con prelievo da riserve disponibili.

Parte straordinaria:

1. Emissione di un prestito obbligazionario dell'importo di lire 1.500 milioni;
2. Varie ed eventuali.

L'incaricato: dott. Giuliano Saccardi.

S-17205 (A pagamento).

AGIP COVENGAS - S.p.A.

Sede in Roma, via Laurentina n. 449

Capitale Sociale L. 1.494.000.000

Tribunale di Roma n. 990/87

Codice fiscale n. 00815010152

Partita IVA n. 00857461008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 luglio 1995 alle ore 11,30 in Roma presso la Direzione centrale in viale del Tintoretto n. 200 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 agosto 1995 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico a società di revisione.

Il deposito delle azioni, nei termini di legge, potrà essere effettuato presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Francesco Fazzari

S-17227 (A pagamento).

EUROLEAF - S.p.A.

Sede in Roma, viale Regina Margherita, 302

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 5296/93

C.C.I.A.A. di Roma n. 775278

Codice fiscale e partita IVA n. 04505661001

Convocazione assemblea

Gli azionisti della Euroleaf S.p.a., con sede legale in Roma, viale Regina Margherita n. 302 sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 21 luglio 1995, alle ore 10 presso lo studio del notaio C. Cerini, sito in Roma, via G. Vico n. 1, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni in ordine al disposto dell'art. 2364 punto 1) e 3) del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Deliberazioni in ordine al disposto degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;

Variazione dello statuto con inserimento di un nuovo articolo inerente al finanziamento dei soci.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Gli amministratori delegati:

rag. Franco De Santis - dott. Riccardo Eibenstein

A-557 (A pagamento).

I.F.I. - S.p.a.

Bolzano

Iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 836/1002

Avviso di integrazione

L'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria convocata per il 28 luglio 1995 in seconda convocazione, giusto avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 giugno 1995 foglio inserzioni n. 33 è integrato con il seguente punto:

Riduzione della riserva legge n. 72/1983 per appianamento parziale perdite di bilancio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franz Staffler

S-17157 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**TENUTA VILLANOVA - S.r.l.**

Sede in Farra D'Isonzo (GO), via Contessa Beretta 7

IDA - S.r.l.

Sede in Vicenza, Stradella dell'Isola n. 1

SAN MOISÈ - S.r.l.

Sede in Vicenza, Stradella dell'Isola n. 1

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del C.C.)

I sottoscritti:

Grossi Giuseppina nata a Trieste il 7 ottobre 1932 e domiciliata per la carica in Farra D'Isonzo (GO), via Contessa Beretta n. 7, nella sua qualità di amministratore unico ed in rappresentanza della società «Tenuta Villanova S.r.l.» con sede in Farra D'Isonzo (GO), via Contessa Beretta n. 7, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Gorizia al n. 4691 reg. soc. ed al n. 48538 della CCIAA di Gorizia, Codice fiscale, 01789490248;

Grossi Carlo nato a Trieste il 28 settembre 1934 e domiciliato per la carica in Vicenza, Stradella dell'Isola n. 1, nella sua qualità di amministratore unico ed in rappresentanza della società «Ida S.r.l.» con sede in Vicenza - Stradella dell'Isola n. 1, capitale sociale L. 3.210.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 22734 reg. soc. ed al n. 201442 della CCIAA di Vicenza, Codice fiscale n. 02032170249;

Grossi Carlo, sopra generalizzato nella sua qualità di amministratore unico ed in rappresentanza della società «San Moisé S.r.l.» con sede in Vicenza - Stradella dell'Isola n. 1, capitale sociale L. 1.826.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 22738 reg. soc. e al n. 201445 della CCIAA di Vicenza, Codice fiscale n. 02032160240

redigono il progetto di fusione che prevede l'incorporazione nell'«Tenuta Villanova S.r.l.» delle Società «Ida S.r.l. e San Moisé S.r.l.»

Indicazioni ex art. 2501-bis Codice civile. I sottoscritti prospettano le indicazioni di cui all'art. 2501-bis, primo comma, del Codice civile, con esclusione di quelle di cui ai nn. 3), 4) e 5) per espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-*quiquies* C.C., in quanto trattasi di incorporazioni di società interamente controllate e pertanto vengono elencate quelle previste ai numeri:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Tipo: Società a responsabilità limitata
Denominazione: «Tenuta Villanova S.r.l.» Sede: Farra D'Isonzo (GO)
Via Contessa Beretta n. 7. Codice fiscale 01789490248;

Società incorporanda: Tipo: Società a responsabilità limitata
Denominazione: «Ida S.r.l.» Sede: Vicenza - Stradella dell'Isola n. 1
Codice fiscale 02032170249;

Società incorporanda: Tipo: Società a responsabilità limitata
Denominazione: «San Moisé S.r.l.» Sede: Vicenza - Stradella dell'Isola n. 1
Codice fiscale 02032160240.

2. Atto costitutivo della società incorporante: Per l'incorporazione delle società «Ida S.r.l.» e «San Moisé S.r.l.» nella società «Tenuta Villanova S.r.l.» non si procederà all'aumento del capitale sociale e quest'ultima in quanto la stessa sarà proprietaria dell'intero capitale sociale di entrambe le società incorporande.

Conseguentemente nessuna variazione in questo senso deriverà dalla fusione.

Lo statuto sociale della incorporante «Tenuta Villanova S.r.l.» che si allega al presente progetto di fusione (all. 1) e forma parte integrante dello stesso, non subirà modificazioni per effetto della suddetta fusione.

3. Decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni delle incorporate. Le operazioni delle società incorporande «Ida S.r.l.» e «San Moisé S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Tenuta Villanova S.r.l.» ai fini contabili e fiscali giusta previsione dell'art. 2504-bis C.C. e dell'art. 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 917/86, a decorrere dal 1° gennaio 1994.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non esistono particolari categorie di soci; conseguentemente nessun trattamento speciale viene previsto.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Opportunità economiche della fusione per incorporazione: La società Tenuta Villanova S.r.l. è una società agricola, la cui attività rivolta prevalentemente alla produzione vitivinicola. Recentemente essa ha ampliato l'oggetto sociale estendendolo all'esercizio dell'attività immobiliare.

La società Tenuta Villanova S.r.l., per realizzare l'oggetto sociale ha acquisito la totalità delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società immobiliare «San Moisé S.r.l.» ed ha pure effettuato e sta formalizzando l'acquisto dell'intero pacchetto societario della società immobiliare «Ida S.r.l.».

A seguito delle suddette acquisizioni si è realizzato un unico complesso agricolo ed immobiliare, che evidenzia la necessità di essereionalmente gestito e condotto, in modo da consentire economie nei ti amministrativi e di gestione.

Conseguentemente appare opportuno procedere all'operazione di orpamento delle tre società, e precisamente all'operazione di fusione incorporazione nella «Tenuta Villanova S.r.l.» delle due società nobiliari interamente partecipate, «Ida S.r.l.» e «San Moisè S.r.l.».

Dalla fusione si ritiene possano essere immediatamente ottenute le nomie attese, derivanti dalle semplificazioni delle strutture societarie alla riduzione dei costi complessivi di gestione e di amministrazione.

Pieno godimento dei propri diritti: Le società partecipanti alla one non sono attualmente sottoposte a procedure concorsuali né si ano in stato di liquidazione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del unale di Gorizia in data 29 giugno 1995 al n. 4691 reg. soc. per orporante.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del unale di Vicenza in data 29 giugno 1995 al n. 22738 reg. soc. per orporanda San Moisè S.r.l. e al n. 22734 reg. soc. per l'incorporanda S.r.l.

Vicenza, 29 giugno 1995

p. Tenuta Villanova S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppina Grossi

p. Ida S.r.l.
L'amministratore unico: Carlo Grossi

p. San Moisè S.r.l.
L'amministratore unico: Carlo Grossi

1160 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE

Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Bolzano, via Macello n. 55

Capitale e riserve L. 181.849.713.739

Tribunale di Bolzano - Registro società n. Gen. I/10

BANCA POPOLARE DI MERANO

Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Merano, piazza del Grano n. 3

Capitale e riserve L. 52.793.727.583

Tribunale di Bolzano - Registro società n. Gen. I/6

atto di delibera di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile) atto notaio dott. Pietro Longi di Bolzano, rep. n. 127059/11473 del 7 giugno 1995 (Banca Popolare dell'Alto Adige Soc. Coop. a r.l.) e atto notaio dott. Vincenzo Mastellone di Lana, rep. n. 22771/3650 del 29 maggio 1995 (Banca Popolare di Merano Soc. Coop. a r.l.).

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Banca Popolare dell'Alto Adige Soc. Coop., con sede legale in Bolzano, iscritta al n. Gen. I/10 del registro stà presso la cancelleria del Tribunale di Bolzano, Codice fiscale 9730214;

Società incorporanda: Banca Popolare di Merano Soc. Coop. a con sede legale in Merano, iscritta al n. Gen. I/6 del registro società so la cancelleria del Tribunale di Bolzano, Codice fiscale 11060218.

2. Rapporto di concambio: Esso è stabilito in tre azioni della rporante da nominali L. 1.000 ciascuna, per ogni sedici azioni incorporanda da nominali L. 1.000 ciascuna.

Non è ammessa la cessione tra i soci dell'incorporanda delle quote frazinarie residue. È data invece ai predetti soci facoltà - da esercitarsi per iscritto entro tre mesi dalla pubblicazione dell'atto di fusione sulla *Gazzetta Ufficiale* - di ottenere una azione aggiuntiva dell'incorporante per la frazione residua, previo versamento integrativo della differenza, fino al raggiungimento di una azione intera della incorporante, assumendo quale valore L. 122.500 per azione intera della incorporante.

Il socio dell'incorporanda che non si avvalga della predetta facoltà di integrare la frazione di azione, avrà il diritto al rimborso della residua frazione al prezzo di L. 122.500 per azione intera della incorporante.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: Le azioni della incorporante verranno assegnate ai soci dell'incorporanda a partire dalla stipula dell'atto di fusione. A seguito della fusione tutte le azioni dell'incorporanda saranno annullate; il ritiro dei nuovi certificati avrà luogo contro presentazione dei titoli concambiati.

4. Data a decorrere dalla quale le azioni della società incorporanda partecipano agli utili: Le azioni emesse dall'incorporante in cambio delle azioni dell'incorporanda parteciperanno agli utili dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1995.

5. Data a decorrere della quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporata: Ai sensi dell'art. 2501-bis primo comma, n. 6 C.C., le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1995. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

6. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie dei soci e ai possessori di titoli diversi dagli azioni: Nessun trattamento particolare è riservato a favore di particolari categorie di soci. Non esistono titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle due società partecipanti alla fusione, con i relativi allegati, sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle Imprese del Tribunale di Bolzano in data 30 giugno 1995.

Bolzano, 1° luglio 1995

p. Banca Popolare dell'Alto Adige
Il presidente: dott. Zeno Giacomuzzi

Merano, 1° luglio 1995

p. Banca Popolare di Merano
Il presidente: dott. Lorenzo Salvà

S-17161 (A pagamento).

LEADERFIL - S.r.l.

Sede sociale in Vallemosso, via Roma n. 99

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Tribunale di Biella n. 13243 registro società

Codice fiscale n. 01698590021

Estratto di progetto di fusione
(art. 2501-bis C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Lanificio Luigi Botto S.p.a., sede legale: Vallemosso, via Roma n. 99 - Capitale sociale L. 13.000.000.000;

Società incorporanda: Leaderfil S.r.l., sede legale: Vallemosso, via Roma n. 99 - Capitale sociale L. 750.000.000, posseduto al 100% dall'incorporante.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate la bilancio della incorporante 1° gennaio 1995.

3. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

4. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Depositato il 29 giugno 1995 al n. 9504702 reg. d'ordine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pier Parolo Leone

S-17163 (A pagamento).

LANIFICIO LUIGI BOTTO - S.p.a.

Sede sociale in Vallemosso, via Roma n. 99
Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Biella n. 7311 registro società
Codice fiscale n. 00495860025

Estratto di progetto di fusione
(art. 2501-bis C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Lanificio Luigi Botto S.p.a., sede legale: Vallemosso, via Roma n. 99 - Capitale sociale L. 13.000.000.000;

Società incorporanda: Leaderfil S.r.l., sede legale: Vallemosso, via Roma n. 99 - Capitale sociale L. 750.000.000, posseduto al 100% dall'incorporante.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate la bilancio della incorporante 1° gennaio 1995.

3. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

4. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Depositato il 29 giugno 1995 al n. 9504703 reg. d'ordine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pier Parolo Leone

S-17163 (A pagamento).

FERRUZZI ITALIA - S.p.a.

FERRUZZI ITALIA SERVIZI FINANZIARI - S.r.l.

SERVIZI TECNICI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Ferruzzi Italia S.p.a. delle società Ferruzzi Italia Servizi Finanziari S.r.l. Servizi Tecnici S.r.l. (ex art. 2501-bis del Codice civile).

Art. 2501-bis n. 1):

Società incorporante: Ferruzzi Italia S.p.a., con sede in Ravenna, via degli Ariani, 1, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, iscritta nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Ravenna, registro società n. 9548, registro ditte della Camera di commercio di Ravenna al n. 108611;

Società incorporande:

Ferruzzi Italia Servizi Finanziari S.r.l., (a socio unico) con sede in Ravenna, via degli Ariani, 1 capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Ravenna, Registro società n. 14849, iscritta al registro ditte della Camera di Commercio di Ravenna al n. 125219;

Servizi Tecnici S.r.l., (a socio unico) con sede in Ravenna, via degli Ariani, 1 capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, iscritta nella Cancelleria commerciale dal Tribunale di Ravenna, registro società n. 15719, iscritta al registro ditte della Camera di commercio di Ravenna al n. 127681.

Art. 2501-bis n. 2): (Omissis).

Art. 2501-bis n. 3), 4) e 5): Essendo il capitale sociale di tutte le società incorporande direttamente posseduto per intero dalla incorporante, con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate senza sostituzione le quote delle società incorporande senza emissione di nuove azioni della incorporante. Conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio.

Art. 2501-bis n. 6): La decorrenza della imputazione a bilancio della incorporante delle operazioni delle società incorporande, sarà dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Art. 2501-bis n. 7): Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote rappresentanti il capitale sociale.

Art. 2501-bis n. 8): Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione verrà depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Ravenna e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Ravenna il 28 giugno 1995 al n. 236889 registro d'ordine per Ferruzzi Italia S.p.a., al n. 236890 registro d'ordine per Ferruzzi Italia Servizi Finanziari S.r.l. e al n. 236891 registro d'ordine per Servizi Tecnici S.r.l.

p. Ferruzzi Italia S.p.a.
Il presidente: dott. Emilio Mauri

p. Ferruzzi Italia Servizi Finanziari S.r.l.
Il presidente: dott. Emilio Mauri

p. Servizi Tecnici S.r.l.
Il presidente: dott. Emilio Mauri

S-17169 (A pagamento).

S.A.F. - S.r.l.
Sede a Dueville (VI)

TERMOBERICA - S.r.l.
Sede a Dueville (VI)

Progetto di fusione per incorporazione della società S.A.F. - S.r.l. con sede a Dueville (VI), nella società Termoberica - S.r.l., con sede a Dueville (VI) (art. 2501-bis del Codice civile).

I sottoscritti:

Marchiori Sebastiano, nato a Sandrigo (VI) il 20 dicembre 1943 e residente a Dueville (VI) in via Marosticana n. 218, c.f. MRC SST 43T2C H829L, non in proprio, ma quale legale rappresentante della società S.A.F. - S.r.l. con sede a Dueville (VI) in via Marosticana n. 218, c.f. e partita IVA 00801860248, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 13271 reg. soc. con il capitale sociale interamente versato di L. 400.000.000;

Marchiori Leonildo, nato a Dueville (VI) il 25 marzo 1951 ed ivi residente in via Marosticana n. 216, c.f. MRC LLD 51C25 D379A, non n proprio, ma quale legale rappresentante della società Termoberica - S.r.l. con sede a Dueville (VI), in via Marosticana n. 226, c.f. e partita VA 00166310243, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 5570 reg. oc. con il capitale sociale interamente versato di L. 300.000.000;

Visto l'art. 2501-bis del Codice civile, si danno reciprocamente atto che i rispettivi organi amministrativi hanno approvato il seguente progetto per addivenire alla fusione per incorporazione della Società S.A.F. - S.r.l. nella società Termoberica - S.r.l.

1. La Società S.A.F. - S.r.l. avente sede legale a Dueville (VI) in via Marosticana n. 216 (incorporanda), si fonderà per incorporazione nella società Termoberica - S.r.l. avente sede a Dueville (VI) in via Marosticana n. 226 (incorporante).

2. Lo statuto sociale della Termoberica - S.r.l., depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Vicenza in data ed ivi iscritto al n. 5570 reg. oc., resterà invariato.

3. La incorporante società Termoberica - S.r.l. al momento della fusione possiederà tutte le quote della incorporanda Società S.A.F. - S.r.l. e pertanto non è previsto alcun rapporto di cambio e dalla fusione non risulteranno conguagli in denaro.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1995.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Non vengono concessi vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è già stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Vicenza.

Vicenza, 26 giugno 1995

Sebastiano Marchiori - Leonildo Marchiori.

17204 (A pagamento).

CASEIFICIO MONTAURO - S.r.l.

Sede in Salsomaggiore Terme - Montauro di Bargone n. 220

ALCE

Società a responsabilità limitata

Sede in Parma, piazza Badalocchio Sisto Rosa n. 5/A

tratto della delibera di fusione delle assemblee delle intestate società (art. 2502-bis Codice civile).

Io sottoscritto Bocelli dott. Antonio notaio in Parma, certifico che, me da verbali da me ricevuti in data 13 aprile 1995 nn. 21743/6705 e 742/6704 di rep., registrati a Parma il 3 maggio 1995 ai nn. 2088 - 39, le assemblee straordinarie della società Caseificio Montauro S.r.l., n sede in Salsomaggiore Terme, Montauro di Bargone n. 220, capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Parma al n. 10973 registro società e della società Alce - Società a responsabilità limitata con sede in Parma, piazza Badalocchio Sisto Rosa n. 5/A, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Parma al n. 23790 registro società, hanno deliberato la fusione per incorporazione della Alce - Società a responsabilità limitata nella Caseificio Montauro S.r.l.

Ai soci della società incorporata verrà assegnata una quota di minimali L. 1000 cadauna della società incorporante, per ogni quota di minimali lire 1000 cadauna della società incorporata, senza altri uguagli.

A favore dei soci della incorporata verranno annotate, sul libro soci della incorporante, le quote loro assegnate dopo il deposito presso la Cancelleria del Tribunale di Parma dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Tali quote avranno godimento dal 1° gennaio 1995.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà il 1° gennaio 1995.

Non sussistono, a seguito della fusione, trattamenti particolari riservati ai soci né benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state depositate ed iscritte presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma in data 5 giugno 1995 rispettivamente ai numeri 7858 - 7859 registro d'ordine.

Bocelli dott. Antonio, notaio.

S-17206 (A pagamento).

GEFIS - S.r.l.

SIDERMEC - S.p.a.

Estratto delle delibere di fusione
(art. 2502-bis primo comma del Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci delle società:

Gefis S.r.l. con sede in Bologna, via Monte Grappa n. 16, capitale sociale di L. 350.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Bologna al n. 31.227, c.f. 00364410407;

Sidermec S.p.a. con sede in Gatteo (FO), via S. Allende n. 62, capitale sociale di L. 2.000.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Forlì al n. 9.004, c.f. 00950910406,

tenutesi il 20 gennaio 1995, hanno approvato all'unanimità la fusione per incorporazione della Sidermec S.p.a. nella Gefis S.r.l., alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà senza aumento del capitale sociale in quanto il capitale sociale della incorporata appartiene totalmente alla incorporante;

le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dalla data di iscrizione dell'atto di fusione.

Non sono riservati trattamenti particolari per alcune categorie di soci, né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della Gefis S.r.l. è stata depositata presso lo sportello unificato della Camera di commercio di Bologna il 25 maggio 1995 e quella della Sidermec S.p.a. è stata depositata presso lo sportello unificato della Camera di commercio di Forlì il 4 aprile 1995.

Bologna, 15 giugno 1995

L'amministratore unico della Gefis S.r.l.: Anna Maria Botticelli

L'amministratore unico della Sidermec S.p.a.: Giuseppe Buda

S-17207 (A pagamento).

IMMOBILIARE ROSELLA - S.r.l.

Sede in Monza, via Italia n. 39

Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza reg. soc. n. 2054/3242/64

Codice fiscale 03883540159

Estratto del Progetto di scissione parziale

In ottemperanza all'art. 2504-octies Codice civile si riporta l'estratto del progetto di scissione parziale della Immobiliare Rosella S.r.l. depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Monza al n. 25510 in data 28 giugno 1995.

1. Società partecipanti alla scissione:

Società trasferente: Immobiliare Rosella S.r.l. con sede in Monza, via Italia 39;

Società beneficiaria: costituenda Fiore di Maggio S.r.l. con sede in Monza, via Ugolini 3 e capitale sociale L. 30.000.000 costituito mediante riduzione del capitale della trasferente.

2. Atto costitutivo e modifiche derivanti dalla scissione:

La scissione parziale non determinerà alcuna modifica nello statuto della Immobiliare Rosella S.r.l. fatta eccezione per la riduzione del Capitale sociale a L. 120.000.000; la costituenda Fiore di Maggio S.r.l. avrà il medesimo statuto della società trasferente fatta eccezione per la sede in Monza via Ugolini 3 ed il Capitale sociale di L. 30.000.000.

3-4. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: contestualmente all'atto di scissione ai soci della Immobiliare Rosella S.r.l. verranno assegnate tutte le quote della costituenda Fiore di Maggio S.r.l. in proporzione alle rispettive partecipazioni Immobiliare Rosella S.r.l.

5. Data dalla quale le quote partecipano agli utili: dal 1° gennaio 1995.

6. Data di effetto della scissione: sia ai fini contabili che fiscali dal 1° gennaio 1995.

7.-8. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi particolari per gli amministratori: nessuno.

9. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla costituenda società beneficiaria Fiore di Maggio S.r.l.

ATTIVITÀ

	(Lire)
1. Fabbricato industriale	255.849.300
Complesso di fabbricati industriali in Monza via Orazio descritti al N.C.E.U. al foglio 30 mappali 348, 349, 383	
2. Terreno	3.415.000
area al mappale 412 del foglio 30, posta in Monza in angolo tra viale Libertà e via Ugolini	
3. Crediti verso clienti	4.799.818
Calzificio Rial S.r.l.	
4. Cassa	10.000
5. Fatture da emettere	609.120
Totale attivo . . .	264.683.238

PASSIVITÀ

	(Lire)
6. Capitale sociale	30.000.000
7. Riserva legale	5.142.797
8. Fondo di rivalutazione ex legge 576/75	17.656.035
9. Fondo di rivalutazione ex legge 72/83	53.766.292
10. Fondo di rivalutazione ex legge 413/91	29.603.000
11. Fondo contributi in conto capitale legge 308/82	40.560.000
12. Cariplo c/c passivo	45.000.000
13. Debiti verso fornitori	301.070
Ditta Bastasini Mario	
14. Risconti passivi	2.727.380
	224.756.574
Utile del periodo	39.926.664
Totale passività . . .	264.683.238

10. Criteri di distribuzione delle quote della società beneficiaria: i soci della società scissa riceveranno in proporzione alla loro quota di partecipazione nella Immobiliare Rosella S.r.l., quote della costituenda Fiore di Maggio S.r.l.

Milano, 29 giugno 1995

L'amministratore unico: Armando Borghi.

S-17208 (A pagamento).

FINGEMI - Finanziaria Gestioni Milano - S.r.l.

Sede in Milano, via Gesù, n. 2/A

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Milano ai numeri 186057/5323/7

ALCA - S.r.l.

Sede in Lonato, via Drugolo n. 2

Capitale di L. 199.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Brescia al numero 42944 reg. soc.

Estratto progetto di fusione
(in ossequio al disposto dell'art. 2501-bis Codice civile)

Le società Fingemi - Finanziaria Gestioni Milano S.r.l. e Alca S.r.l. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della Alca S.r.l. nella Fingemi - Finanziaria Gestioni Milano S.r.l.

Lo statuto della società incorporante Fingemi - Finanziaria Gestioni Milano S.r.l. contemporaneamente alla delibera di fusione si trasformerà in società per azioni e adotterà un nuovo testo di statuto, aumenterà il capitale sociale fino a L. 13.000.000.000, emetterà un prestito obbligazionario non convertibile di L. 13.000.000.000:

non si fa luogo ad alcun concambio in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda;

gli effetti economici, contabili e fiscali della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1995;

non è previsto alcun trattamento particolare a favore dei soci né alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto depositato presso il Tribunale di Milano, in data 29 giugno 1995 al n. 141227 reg. d'ord. e presso il Tribunale di Brescia in data 29 giugno 1995 al n. 37918 reg. d'ord.

p. Fingemi - Finanziaria Gestioni Milano S.r.l.
L'amministratore unico: Lanni della Quara Lando

p. Alca S.r.l.
L'amministratore unico: Chiesara Francesco

S-17209 (A pagamento).

EDILIZIA OROBICA - S.r.l.

Sede in Villa d'Almè, via Gotti n. 26

Capitale sociale L. 3.045.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. 19567 reg. soc. ed al n. 18616 vol.

nonché presso la C.C.I.A.A. di Bergamo al R.D. 197026

Codice fiscale e Partita IVA 01325780169

NUOVA DESCAMA - S.r.l.

Sede in Villa d'Almè, via Gotti n. 26

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. 39103 reg. soc. ed al n. 38152 vol.

nonché presso la C.C.I.A.A. di Bergamo al R.D. 256678

Codice fiscale e Partita IVA 02030960161

*Estratto dell'atto di fusione
(art. 2504 del Codice civile)*

Con atto in data 23 maggio 1995 a rogito notaio dott. Gian Franco Ghisalbetti, rep. 40538 racc. 20132 la società Nuova Descama S.r.l. è stata fusa mediante incorporazione nella società Edilizia Orobica S.r.l.

Non è stato determinato alcun rapporto di cambio né assegnazione di quote in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporata.

La società Nuova Descama S.r.l. e la società Edilizia Orobica S.r.l. si dichiarano fuse mediante incorporazione della prima società nella seconda con decorrenza e con effetto dalla data di stipula dell'atto di fusione ai fini civilistici e dalla data del 1° gennaio 1995 ai fini fiscali.

Non sono stati riservati trattamenti speciali a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo in data 16 giugno 1995 e trascritto al n. 23821 reg. d'ordine e al n. 19567 reg. soc. per quanto riguarda l'incorporante; in data 16 giugno 1995 e trascritto al n. 23824 reg. d'ordine e al n. 39103 reg. soc. per quanto riguarda l'incorporata.

Villa d'Almè, 26 giugno 1995

p. Edilizia Orobica S.r.l.

L'amministratore unico: Bortolo Roncalli

S-17210 (A pagamento).

NUOVA PLANETARIO - S.p.a.**SOCIETÀ TURISTICA TERMALE - S.r.l.***Progetto di fusione per incorporazione della Società
Turistica Termale S.r.l. nella Nuova Planetario S.p.a.*

Il Consiglio di amministrazione della società Nuova Planetario S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Emilia all'Angelo n. 44, codice fiscale n. 001548090354, Capitale sociale L. 5.000.000.000, iscritta al n. 23365 registro società del Tribunale di Reggio Emilia, rappresentato

dal presidente del Consiglio di amministrazione, sig. Renzo Testi, nato a Correggio il 10 agosto 1938 ed ivi residente in via Don C. Cattania 19, codice fiscale TSTRNZ38M10D037L, società incorporante, e il Consiglio d'amministrazione della Società Turistica Termale S.r.l. con sede in Salsomaggiore Terme (PR), viale Romagnosi 24/N, codice fiscale n. 01666230345, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta al n. 19486 registro società del Tribunale di Parma, rappresentato dal presidente del Consiglio d'amministrazione sig. Piccinini Gianni, nato a Suzzara (MN) il 2 marzo 1929 e residente in Mantova, via Susani n. 19, codice fiscale n. PCCGNN29C02L020K, società incorporanda, redigono ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile, il progetto per la fusione delle predette due società mediante incorporazione della «Società Turistica Termale S.r.l. nella Nuova Planetario S.p.a. e fanno risultare quanto segue:

Premessa: La fusione prospettata è determinata da valide ragioni economiche costituite dal fatto che le due società hanno lo stesso oggetto sociale e la incorporazione della Società Turistica Termale S.r.l. nella Nuova Planetario S.p.a. consente di risparmiare gli oneri organizzativi, amministrativi e fiscali dovuti all'obbligo di tenuta della contabilità della società incorporata. Con la incorporazione cessano, infatti, tali obblighi e l'attività svolta dalla incorporata viene a configurarsi in un'agenzia della società incorporante con obblighi ed oneri amministrativi di molto inferiori.

1. Partecipanti alla fusione: Sono le due società più sopra descritte.

2. L'atto costitutivo: Con l'operazione di fusione non viene portata alcuna modifica all'atto costitutivo della società incorporante che viene allegato al presente progetto per costituire la sua parte integrante.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: Si precisa che ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, e conseguentemente ai fini del presente progetto di fusione, la società incorporanda Società Turistica Termale S.r.l. è interamente posseduta dalla incorporante Nuova Planetario S.p.a., non si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma, numeri 3), 4) 5) e degli art. 2501-*quater* e 2502-*quinquies*.

4. Data di effetto della fusione: Ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile la fusione avrà effetto anche ai fini contabili, dal 1° gennaio 1996.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato:

presso la Camera di commercio di Reggio Emilia in data 16 giugno 1995 per l'iscrizione nel registro società del Tribunale di Reggio Emilia al n. 9152 del 19 giugno 1995;

presso la Camera di commercio di Parma in data 16 giugno 1995 per l'iscrizione nel registro società del Tribunale di Parma al n. 8550 del 19 giugno 1995.

p. Nuova Planetario S.p.a.
Il presidente: Renzo Testi

p. Società Turistica Termale S.r.l.
Il presidente: Gianni Piccinini

S-17211 (A pagamento).

N.T.M. GRU - S.r.l.

Sede in Toscanella di Dozza (BO), via Tarantelli n. 10
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
N. 64.178 società

G.D.A. - S.r.l.

Sede in Toscanella di Dozza (BO), via Tarantelli n. 10
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
N. 64.061 società

Progetto di fusione

(pubblicazione ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione: G.D.A. S.r.l. (incorporante), N.T.M. Gru S.r.l. (incorporata).

2. È previsto un concambio tecnico di una quota da L. 1.000 con una quota da L. 1.000 per l'intero capitale della società incorporata con il capitale della società incorporante dal momento che la compagine sociale è identica nelle stesse quote in entrambe le società. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Lo statuto della incorporante nella sua versione aggiornata è allegato ai progetti di fusione.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1995 o quella successiva in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

5. Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Detto progetto è stato iscritto presso il registro società di Bologna per entrambe le società il 26 giugno 1995.

Il presidente del Consiglio della N.T.M. Gru S.r.l.:
Baravelli Emanuele

Il presidente del Consiglio della G.D.A. S.r.l.:
Virtute Maurizio

S-17212 (A pagamento).

NUOVA VILLA GIULIA - S.r.l.

Sede in Pianoro (BO), via F.lli Dall'Olio n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
N. 44.201 società

CAPELLI - S.r.l.

Sede in Pianoro (BO), via F.lli Dall'Olio n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
N. 58.825 società

Progetto di fusione

(pubblicazione ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione: Capelli S.r.l. (incorporante), Nuova Villa Giulia S.r.l. (incorporata).

2. È previsto un concambio di ciascuna quota di nominali L. 1.000 del capitale della società incorporata con 17,5 quote da nominali L. 1.000 del capitale della società incorporante a favore di tutti i soci eccettuata la partecipazione posseduta dalla società incorporante stessa che viene annullata come per legge.

Tutte le quote di nuova emissione per titoli nominali L. 175.000.000 saranno assegnate all'atto di fusione e avranno godimento come dal progetto stesso. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Lo statuto della incorporante nella sua versione aggiornata è allegato ai progetti di fusione.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1995 o quella successiva in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

5. Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Detto progetto è stato iscritto presso il registro società di Bologna per entrambe le società il 21 giugno 1995.

Il presidente del Consiglio della Nuova Villa Giulia S.r.l.:
Salieri Filomena

L'amministratore unico della Capelli S.r.l.:
Capelli Mauro

S-17213 (A pagamento).

VEBA GROUP - S.r.l.**OLEOTECNICA - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione della Veba Group S.r.l. (incorporante) e della Oleotecnica S.r.l. (incorporata) (art. 2504, quarto comma Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Oleotecnica S.r.l. con sede in Modena, via S. Allende n. 36 (incorporata);

b) Veba Group Società a responsabilità limitata con sede in Modena, via Don Milani n. 21 (incorporante).

2. Non si è fatto luogo a rapporto di cambio in quanto la incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda.

3. È stata fissata al 1° gennaio 1995; la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante.

4. Nessun trattamento è stato riservato a favore di particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio è stato posto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'estratto del progetto di fusione è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* in data 23 dicembre 1994 n. 299 (ins. S-27319);

7. La fusione è stata stipulata con atto notaio De Rosa di Modena in data 16 maggio 1995 rep. 108525/15431 registrato a Modena il 24 maggio 1995 al n. 2240 e depositata presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena in data 26 maggio 1995 al n. 13429 d'ordine n. 37900 società (Soc. Oleotecnica S.r.l. - incorporata) e n. 13430 d'ordine e n. 29947 società (Soc. Veba Group S.r.l. - incorporante)

Dott. Diego De Rosa, notaio in Modena

S-17214 (A pagamento).

GESTIONE GRANDI HOTELS CENTRAL PARK - S.r.l.

Sede in Formigine (Modena), via Quattro Passi, 90

Capitale sociale L. 100.000.000 versato

Iscritta al n. 35474 registro società del Tribunale di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 2 maggio 1995 rep. 95116/12791, iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena 22 giugno 1995 n. ord. 21151 e n. soc. 35474, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della Immobiliare Veneto S.r.l. con sede in Modena, via Sigonio 50, capitale L. 500.000.000 versato, iscritta al n. 11031 registro società del Tribunale di Modena, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1994 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 500.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenuta dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1995.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai nn. 3, 4, 5, 7 e 8 primo comma art. 2501-bis Codice civile.

Lo statuto subisce in conseguenza della fusione le modificazioni previste dal progetto di fusione.

Modena, 27 giugno 1995

Silvio Vezzi, notaio.

S-17215 (A pagamento).

IMMOBILIARE VENETO - S.r.l.

Sede in Modena, via Sigonio, 50

Capitale L. 500.000.000 versato

Iscritta al n. 11031 registro società del Tribunale di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 2 maggio 1995 ep. 95115/12790, iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena 22 giugno 1995 n. ord. 21150 e n. soc. 11031, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Gestione Grandi Hotels Central Park S.r.l. con sede in Formigine (Modena), via Quattro Passi 90, capitale L. 100.000.000 versato, iscritta al n. 35474 registro società del Tribunale di Modena, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1994 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 500.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenuta dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1995.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai nn. 3, 4, 5, 7 e 8 primo comma art. 2501-bis Codice civile.

Lo statuto subisce in conseguenza della fusione le modificazioni previste dal progetto di fusione.

Modena, 28 giugno 1995

Silvio Vezzi, notaio.

S-17216 (A pagamento).

AUTOSPED di GAVIO GIANPIETRO & C. - S.a.s.

Castelnuovo Scrivia, via Einaudi n. 72

Capitale sociale L. 15.000.000 interamente versato

Tribunale di Tortona n. 582 reg. soc.

Codice fiscale 00227320066

DEGA - S.r.l.

(a socio unico)

Tortona, s.s. per Alessandria n. 6

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Tortona n. 706 reg. soc.

Codice fiscale 00532160066

Estratto atto di fusione

(ai sensi art. 2504 Codice civile)

Con atto a rogito notaio Remo Rissotti di Tortona in data 9 giugno 1995, repertorio n. 59065, registrato a Tortona il 15 giugno 1995, al n. 797, ed in esecuzione delle delibere delle rispettive assemblee straordinarie in data 16 dicembre 1994, le società in epigrafe si sono fuse mediante incorporazione della società Dega S.r.l. nella società Autosped di Gavio Gianpietro & C. S.a.s.

La fusione ha avuto luogo senza concambio, in quanto la società incorporante ha mantenuto e conservato nel proprio patrimonio la proprietà e la titolarità della totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della incorporata società Dega S.r.l.

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2504-bis Codice civile, la data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione è stata fissata al 20 giugno 1995.

Ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi del terzo comma dell'art. 2504-bis Codice civile e dell'art. 123, settimo comma del testo unico delle leggi sulle imposte dirette (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), la data di decorrenza degli effetti della fusione è stata stabilita al 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e/o quote né sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto suddetto è stato depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Tortona in data 19 giugno 1995, registro d'ordine n. 1774 per la società incorporata e registro d'ordine n. 1781 per la società incorporante.

Tortona, 28 giugno 1995

Remo Rissotti, notaio.

S-17217 (A pagamento).

ALBASIDER - S.p.a.

Sede in Albisola Superiore (SV), via Gervasio, 30

Capitale sociale L. 3.135.000.000 interamente versato

Tribunale di Savona reg. soc. 1608 fasc. n. 2991

Codice fiscale e Partita IVA 00100900091

SIDERURGICA VILLALVERNIA - S.p.a.

Sede in Genova, via D. Fiasella, 3/16

Capitale sociale L. 840.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova reg. soc. 28262 fasc. n. 45547/365

Codice fiscale e Partita IVA 00517670105

Progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Incorporante: Albasider S.p.a., con sede in Albisola Superiore (SV), via Gervasio 30, capitale sociale i.v. di L. 3.135.000.000 iscritta presso il Tribunale di Savona al n. 1608 reg. soc. e al n. 2991 fasc., codice fiscale e partita IVA 00100900091.

2. Incorporata: Siderurgica Villalvernia S.p.a., con sede in Genova, via D. Fiasella 3/16, capitale sociale i.v. di L. 840.000.000 iscritta presso il Tribunale di Genova al n. 28262 reg. soc. e al n. 45547/365 fasc., codice fiscale e partita IVA 00517670105.

3. Non vi sarà costituzione di nuova società, aumento di capitale sociale dell'incorporante e/o fissazione di concambio, in quanto il capitale sociale della incorporata è interamente posseduto dall'incorporante.

4. Gli effetti della fusione sono fatti decorrere, in forza delle rispettive date di chiusura degli esercizi sociali dalla data del 1° gennaio 1995, e pertanto la società incorporante recepi i saldi contabili risultanti dal bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1994 della società incorporata.

5. Nessun trattamento particolare viene riservato, non essendovene, a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Il presente progetto di fusione è stato depositato ai sensi della legge 63/93 dalla Albasider S.p.a. presso la Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura di Savona il 26 giugno 1995, protocollo n. 95003469, e dalla Siderurgica Villalvernia S.p.a. presso la Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura di Genova il 26 giugno 1995, registro d'ordine n. 2463.

Genova, 30 giugno 1995

Albasider S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Italo Benso

p. Siderurgica Villalvernia S.p.a.
L'amministratore unico: ing. Giuseppe Benso

S-17245 (A pagamento).

COLORINTERNET - S.r.l.

Sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 5/a
Capitale L. 20.000.000
Iscritta al tribunale di Milano
al n. 325373 reg. soc., 8089 vol., 23 f.
Codice fiscale n. 10647030153

COLORLUX - S.r.l.

Sede in Verona, via dell'Artigianato n. 17
Capitale L. 50.000.000
Iscritta al Tribunale di Verona
al n. 31206 reg. soc. e n. 34543 fasc.
Codice fiscale n. 02236970238

Progetto di fusione

Fusione per incorporazione della Colorlux S.r.l., con sede legale in Verona, via dell'Artigianato n. 17, nella Colorinternet S.r.l., con sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 5/a.

La fusione avviene mediante annullamento delle quote della Colorlux S.r.l. interamente possedute dalla incorporante Colorinternet S.r.l.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo del 10 gennaio 1995.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 23 giugno 1995 al n. 135604 reg. d'ordine per quanto riguarda la Società Colorinternet S.r.l. e presso la Cancelleria del Tribunale di Verona in data 30 giugno 1995 al n. 352639 reg. d'ordine per quanto riguarda la società Colorlux S.r.l.

p. Colorlux S.r.l.
Il presidente: Lucillini Franco

p. Colorinternet S.r.l.
L'amministratore unico: Macacaro Giovanna

S-17246 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI CERVIA

(Provincia di Ravenna)

Partita IVA: 00360090393

*Avviso d'asta per la vendita di terreno di proprietà comunale
sito in Cervia - M. Marittima (N.C.T. F 15 part. 30 mq. 808)*

Richiamata la delibera C.C. 25 marzo 1995 esecutività ai sensi di legge, si rende noto che il giorno 28 luglio 1995 alle ore 10 presso la Residenza Municipale in Piazza Garibaldi 1, Cervia, secondo piano, si terrà un'asta pubblica per la vendita del seguente immobile di proprietà del comune di Cervia: area libera sita in viale Matteotti angolo XVII Trav. lato ovest così distinta nel N.C.T. Cervia F 15 part. 30 H: 00.08.08 partita 3247 ditta Comune di Cervia.

L'area è urbanisticamente inquadrata come segue:

in «zona produttiva turistica D1», art. 24 delle N.T.A. dell'V/P.R.G. vigente;

in «area produttiva turistica di completamento destinato prevalentemente ad attività ricettive Del», art. 27.2 delle N.T.A. dell'Variante Generale adottata con atto di C.C. n. 39 del 12 maggio 1994

Altri vincoli e prescrizioni: nessuno.

L'asta sarà presieduta dal dirigente dipartimento affari generali

L'immobile viene ceduto nello stato di fatto e di diritto in cui trova.

L'asta si terrà con il metodo di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 del regolamento per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (saranno ammesse solo offerte in aumento si prezzo a base d'asta senza prefissione alcun limite).

Il prezzo a base d'asta è determinato in L. 484.800.000 oltre I.V.A. cauzione L. 48.480.000.

L'asta sarà dichiarata valida anche se perverrà una sola offerta

Gli interessati all'incanto dovranno presentare offerta redatta carta bollata, contenente l'indicazione in cifre ed in lettere dell'aumento offerto sul prezzo base.

Le offerte dovranno essere inviate esclusivamente in plichi sigillati raccomandati e dovranno pervenire alla segreteria comunale di Cervia entro le ore 12 del giorno 27 luglio 1995.

La sigillatura dovrà essere in ceralacca.

Le offerte che dovessero pervenire oltre il termine predetto non saranno ritenute valide anche se sostitutive di offerte inviate precedenza.

All'esterno della busta contenente l'offerta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Offerta per l'asta pubblica per l'alienazione di terreno di proprietà comunale N.C.T. Cervia F 15 part. 30 del giorno 28 luglio 1995 alle ore 10.

All'offerta dovranno essere allegate ricevute comprovanti l'avvenuto deposito presso la Tesoreria comunale «Cassa di Risparmio di Ravenna, filiale di Cervia» a titolo di cauzione provvisoria, di una somma di L. 48.480.000 equivalente ad un decimo del prezzo a base d'asta.

Il deposito suddetto sarà immediatamente restituito ai non aggiudicatari.

La mancanza anche di uno degli elementi sopra indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

Inoltre le società e cooperative dovranno presentare:

il certificato della Cancelleria del Tribunale competente in data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara contenente:

gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato e integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto;

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa;

l'attestazione che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento e di concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara.

L'aggiudicazione verrà fatta con un unico e definitivo esperimento.

In caso che due o più concorrenti presentino offerta di uguale importo ed essa sia la più vantaggiosa si procederà nella medesima adunanza ad una licitazione tra essi soli a offerte segrete; colui che risulterà migliore offerente sarà dichiarato aggiudicatario.

Ove nessuno di coloro che avesse presentato offerte uguali sia presente o i presenti non intendano migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicatario.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rinvia alle norme e alle condizioni previste dal regolamento di contabilità generale dello Stato approvato con R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

Il pagamento dell'intero prezzo definitivo, dedotta la cauzione provvisoria, dovrà avvenire all'atto della stipula di compravendita.

La stipula dell'atto di compravendita interverrà entro mesi tre dalla data di aggiudicazione definitiva. Qualora l'aggiudicatario, non interveniva alla stipula alla data stabilita entro i termini di cui sopra, l'amministrazione tratterà l'intero importo della cauzione con ulteriore possibilità di rivalsa e di determinazioni conseguenziali ai sensi di legge.

Tutte le spese contrattuali e di trasferimento dell'immobile saranno a carico dell'aggiudicatario, salvo quelle poste per legge a carico del venditore.

Presso l'Ufficio patrimonio del comune, piazza Garibaldi, Cervia, si possono avere notizie in merito all'asta pubblica; presso l'Ufficio urbanistica in via XX Settembre - Cervia si possono avere notizie in merito ai parametri urbanistici.

Cervia, 17 giugno 1995

Il sindaco: Giovannini Gabriele

Il segretario generale: (firma illeggibile)

C-16255 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI ARLUNO (Provincia di Milano)

Arluno, piazza De Gasperi n. 7
Codice fiscale 02938070154

Bando di gara a licitazione privata

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Arluno (Provincia di Milano), piazza De Gasperi n. 7, telefono 02/9015524, telefax 02/90376645, Codice fiscale 02938070154.

Descrizione del servizio: Servizi di pulizia di edifici alle condizioni previste dal capitolato speciale d'appalto approvato con deliberazione di G. C. n. 320 dell'8 giugno 1995.

Luogo di esecuzione: Scuole elementari «S. Pellico», «A. Moro», palestra comunale di via E. Toti, palazzo municipale, palazzina di via Villorese.

Riferimenti legislativi: legge n. 14 del 1973, art. 1 lettera a), con ammissione solo di offerte al ribasso.

Durata del contratto: anno scolastico 1995/1996 per gli edifici scolastici e la palestra, dal 1° settembre 1995 al 31 agosto 1996 per la palazzina di via Villorese e il palazzo municipale.

Modalità e termine ultimo di presentazione domande di partecipazione: le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 17 luglio 1995 su carta bollata da L. 15.000, corredate dal certificato (anche in copia autenticata) di iscrizione alla Camera di Commercio).

Importo base di gara: L. 133.892.000.

Indirizzo cui rivolgere le domande: Comune di Arluno (Provincia di Milano) - Ufficio Protocollo - Piazza De Gasperi n. 7 - Cap. 20010.

Criteri per l'aggiudicazione: il prezzo più basso rispetto all'importo a base di appalto di L. 133.892.000.

Arluno, 5 luglio 1995

Il segretario comunale: dott. Pasquale Maino.

C-16187 (A pagamento).

COMUNE DI ARLUNO (Provincia di Milano)

Arluno (Milano), piazza De Gasperi n. 7
Codice fiscale 02938070154

Bando di gara a licitazione privata

Il Comune di Arluno (tel. 02-90376906 - fax 02-90376645) indice un appalto a licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con ammissione solo di offerte a ribasso per il servizio scuolabus per il periodo: anno scolastico 1995/1996 nei termini ed alle condizioni previste dal capitolato speciale d'appalto approvato con deliberazione della G.C. n. 305 dell'8 giugno 1995.

L'appalto consiste in: servizio di trasporto alunni compreso una accompagnatrice, relativo a due percorsi concomitanti dal lunedì al venerdì per un totale di circa 150 km giornalieri e due percorsi concomitanti il sabato per un totale di circa 70 km.

Il servizio di accompagnatrice sarà relativo ad un solo percorso dal lunedì al sabato.

Importo base di gara L. 148.750.000.

Le domande di partecipazione alla gara, su carta bollata da L. 15.000, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 luglio 1995 corredate dal certificato (anche in copia autenticata) d'iscrizione alla Camera di Commercio.

Arluno, 5 luglio 1995

Il segretario comunale: dott. Pasquale Maino.

C-16188 (A pagamento).

COMUNE DI SUZZARA (Provincia di Mantova)

Suzzara (Mantova), piazza Castello, 1
Tel. 0376/5131 - Fax 0376/522138

Estratto bando di gara

Questo Comune intende procedere, mediante procedura ristretta accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 «Attuazione delle direttive 92/50/CEE», all'aggiudicazione mediante licitazione privata dell'appalto del servizio di refezione scolastica per asili nido, scuole materne, elementari e medie inferiori per l'anno scolastico 1995/96.

L'aggiudicazione avverrà secondo i criteri di cui agli artt. 23 e 25 del citato D.Lgs.

I pasti presunti da erogare sono circa 90.000 (novantamila/annui).

Il prezzo base per ogni pasto è fissato in L. 5.500 (cinquemilacinquecentolire).

All'istanza in bollo redatta in lingua italiana devono essere allegati: certificato di iscrizione alla Camera di Commercio e, se Cooperative, il certificato di iscrizione nel registro delle Cooperative rilasciato dalla Prefettura.

Per entrambi l'iscrizione dovrà riguardare l'esercizio dell'attività di «Gestione Mensa» e dovrà essere presentata in copia.

Termini per il ricevimento istanze di ammissione alla gara: 15 luglio 1995.

Le istanze devono essere inviate a: ufficio protocollo del Comune di Suzzara, piazza Castello n. 1 - 46029 Suzzara (MN).

Il presente avviso è stato inviato in data 23 giugno 1995 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E.

Dalla Residenza municipale, 23 giugno 1995

Il sindaco: (firma illeggibile).

Il segretario generale: (firma illeggibile)

C-16256 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA

Settore lavori pubblici

U.O. atti amministrativi

reparto gare e contratti d'appalto

Bando di gara per appalto di servizio - Procedura ristretta accelerata (ai sensi del D.Lvo 157/95)

Il Comune di Bologna provvederà ad esperire una licitazione privata per l'appalto del servizio di «Manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione sul territorio comunale, nonché delle cabine elettriche di trasformazione, degli impianti di illuminazione ed elettrici dei centri sportivi e degli impianti amplifonici per il quinquennio 1995-2000». Importo presunto L. 14.250.000.000. Cod. Rif.to Cpc 6112 - 6122 - 633 - 886.

A. Modalità di aggiudicazione: la gara sarà esperita con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lvo 157/95, offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi elencati in ordine decrescente di importanza:

1) prezzo (punti disponibili 50);

2) valutazione di una dettagliata relazione del servizio che il prestatore intende adottare, evidenziando specificatamente le modalità organizzative delle singole attività che compongono il servizio, oltre ad eventuali soluzioni migliorative, tra cui la riduzione dei tempi previsti per il completamento del rilievo della esatta consistenza degli impianti (270 giorni) e del tempo massimo per la riparazione dei guasti (48 ore) (punti disponibili 25);

3) personale destinato in forma esclusiva al servizio, risultante dalla predisposizione di apposito schema di organigramma (punti disponibili 15);

4) attrezzature destinate in forma esclusiva al servizio (punti disponibili 10);

Eventuali varianti presentate dagli offerenti non saranno prese in considerazione.

B. Luogo di esecuzione: Bologna. Intero territorio cittadino.

C. Durata del servizio: l'appalto si intende concluso decorsi 1821 giorni dalla data di stipulazione del contratto.

D. Caratteristiche principali del servizio:

rilievo dell'esatta consistenza degli impianti, costante aggiornamento dei dati e monitoraggio giornaliero degli interventi effettuati, da realizzare mediante l'ausilio di supporto informatico;

ricambio programmato delle sorgenti luminose, degli impianti di illuminazione delle pubbliche vie, dei portici, dei parchi e giardini, delle installazioni monumentali e degli impianti sportivi, compresa la pulizia dei corpi illuminanti e revisione delle apparecchiature interne;

verifica periodica di sostegni e mensole compresa verniciatura trattamento anti corrosivo alla base, controllo e revisione della messa a terra, verifica delle condizioni di sicurezza e numerazione sostegni;

verifica periodica, pulizia e riparazione guasti delle cabine e dei quadri elettrici;

accensione e spegnimento degli impianti secondo orari prestabiliti e relativo controllo dei dispositivi on/off;

servizio notturno di rilegamento delle lampade spente e relativi riparazioni;

servizio di pronto intervento (anche notturno e festivo) per tutte le situazioni di emergenza;

riparazione dei danni causati da terzi;

gestione impianti elettrici, di illuminazione, TV C.C. amplifonici negli impianti sportivi a carattere cittadino, assicurando la presenza di tecnici specializzati durante lo svolgimento di ogni manifestazione;

installazione, manutenzione e gestione degli impianti amplificatori fissi e volanti per manifestazioni autorizzate dall'Amministrazione, assicurando la presenza di tecnici specializzati durante il loro svolgimento;

fornitura al Supervisore di tutta la documentazione, del tipo e modalità che saranno concordate in sede di avvio del servizio, idonea a consentire il controllo dell'attività di gestione e compatibile con il sistema informativo dell'Amministrazione.

E. Iscrizioni Albo Nazionale Costruttori: le imprese italiane dovranno essere iscritte all'A.N.C. - istituito con legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive modifiche, nelle seguenti categorie: 16L (prevalente) per importi non inferiori a L. 6.000.000.000, 16F (scorporabile) per importi non inferiori a L. 750.000.000.

Per le imprese straniere non iscritte all'A.N.C., è necessaria l'iscrizione ad Albi o Liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza, per le categorie e gli importi corrispondenti a quanto richiesto per le imprese italiane.

F. Finanziamento e pagamento della prestazione: l'appalto di cui trattasi è finanziato per l'anno 1995, mediante imputazione al Bilancio 1995, Capitolo 64310, mentre, per gli anni successivi, al Capitolo corrispondente ai relativi stanziamenti dei Bilanci 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, così come indicato nella deliberazione di Consiglio O.d.G. n. 144 del 13 marzo 1995. I pagamenti, così come indicato all'art. B/8 del Capitolato Speciale d'Appalto, consisteranno in acconti trimestrali rogati a seguito della presentazione di idonea documentazione.

Si procederà alla revisione del prezzo secondo quanto disposto dal quarto comma dell'art. 44 della legge 724/94.

Per il presente appalto verranno utilizzate le procedure d'urgenza previste dall'art. 20 della Direttiva CEE 92/50 in quanto, a seguito della carenza di personale comunale addetto alla manutenzione degli impianti, non è più possibile garantire la sicurezza dei cittadini: in particolare non sono assicurati l'adeguamento alle norme vigenti degli impianti, la staticità dei sostegni degli apparecchi illuminanti, isolamento dei conduttori degli impianti obsoleti del centro storico, la riparazione dei guasti più gravi, il pronto intervento per emergenze nelle ore notturne. Risulta inoltre necessario ed urgente, per garantire una manutenzione efficiente, addvenire ad una determinazione computerizzata dei piani di manutenzione.

Per partecipare le imprese devono presentare - esclusivamente a mezzo raccomandata - richiesta di invito in carta legale, redatta in lingua italiana, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione sul territorio comunale, nonché delle cabine elettriche di trasformazione, degli impianti di illuminazione ed elettrici dei centri sportivi e degli impianti amplificatori per il quinquennio 1995-2000. Importo presunto L. 14.250.000.000», indirizzata a Comune di Bologna - Settore Lavori Pubblici - U.O. Atti Amministrativi - Reparto Gare e Contratti Appalto - Protocollo Lavori Pubblici - Piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna - Italia (Tel. 051/203218 - Fax 051/203798).

Nella domanda di partecipazione alla gara, le imprese dovranno mostrare il possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nelle categorie e assicurate sopra indicate, secondo le disposizioni vigenti in materia; per imprese straniere di essere iscritte nel rispettivo Albo Nazionale, secondo la legislazione vigente nel proprio Paese, indicandone gli estremi;

b) per le imprese di nazionalità italiana certificato della C.I.A.A. territorialmente competente;

c) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di pubblici servizi, elencate all'art. 29 della direttiva CEE 92/50;

d) idonee referenze bancarie, documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata da almeno tre Istituti di credito di evanza nazionale nello Stato di appartenenza e attestanti la disponibilità di questi ultimi di prestare fidejussione corrispondente

al 10% dell'importo contrattuale, a garanzia della regolare esecuzione dell'opera. Relativamente alle Riunioni Temporanee di Imprese, detta disponibilità dovrà essere dichiarata, da parte degli Istituti di Credito, con riferimento alla sola Capogruppo;

e) ultimi tre bilanci, o estratti di bilancio, approvati, dai quali risulti un fatturato annuo non inferiore a L. 3.000.000.000;

f) le attrezzature necessarie allo svolgimento del servizio, con possesso di almeno n. 3 autoscale n. 2 camion con gru;

g) l'organico medio annuo, con riferimento agli ultimi tre anni, comprendente almeno n. 2 dirigenti, n. 5 impiegati con mansioni tecniche e n. 30 operai;

h) elenco delle principali attività svolte negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, per un importo complessivo nel periodo non inferiore a L. 5.000.000.000.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti a), b), c), e), f), g) dovrà essere dimostrato mediante dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 o, se imprese straniere, nelle analoghe forme previste dai rispettivi Stati di appartenenza.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa; i requisiti minimi sopra indicati saranno valutati con riferimento alla somma dei requisiti posseduti da ciascuna delle imprese facenti parte la riunione.

Non sarà ammessa la compresenza di imprese aventi identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di rappresentanza legale, nonché di Consorzi di Cooperative e Cooperative ad essi aderenti e di Consorzi di Artigiani ed imprese ad essi aderenti.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Unione Europea in data 26 giugno 1995 e dallo stesso ricevuto nella medesima data.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il 15 luglio 1995; gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il 30 agosto 1995.

L'aggiudicatario sarà tenuto al versamento della cauzione a garanzia del contratto ai sensi dell'art. B3 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il direttore dei lavori pubblici:
ing. Pier Luigi Bottino

C-16257 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA

Settore Lavori Pubblici

U.O. Atti Amministrativi

Reparto Gare e Contratti d'Appalto

Bando di gara per appalto di servizio - Procedura ristretta accelerata (ai sensi del D.L.vo 157/95).

Il comune di Bologna provvederà ad esperire una licitazione privata per l'appalto del servizio di «manutenzione ordinaria del verde pubblico per il quinquennio 1995-2000». Importo presunto L. 24.579.832.000. Cod. rif.to CPC 6112, 6122, 633, 886.

A. Modalità di aggiudicazione: la gara sarà esperita con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del D.L.vo 157/95 - offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi elencati in ordine decrescente di importanza:

1) prezzo (punti disponibili 40);

2) valutazione di una dettagliata relazione del servizio che il prestatore intende adottare, evidenziando eventuali soluzioni migliorative (punti disponibili 35);

3) personale destinato in forma esclusiva al servizio, risultante dalla predisposizione di apposito schema di organigramma (punti disponibili 15);

4) attrezzature destinate in forma esclusiva al servizio (punti disponibili 10).

Eventuali varianti presentate dagli offerenti non saranno prese in considerazione.

B. Luogo di esecuzione:

Bologna: intero territorio cittadino;

Sasso Marconi: Parco Prati di Mugnano.

C. Durata del servizio: l'appalto si intende concluso decorsi 1643 giorni dalla data di stipulazione del contratto.

D. Caratteristiche generali del servizio:

tutela igienica (pulizia, svuotamento cestini, raccolta rifiuti, ecc.);

sfalcio prati;

manutenzione siepi (potatura, vangatura, concimazione, irrigazione, sostituzioni, ecc.);

manutenzione alberi (spollonatura, diserbo formelle, controllo tutori, controllo statico, potatura, vangatura, sostituzioni, irrigazione, ecc.);

manutenzione cespugli (potatura, vangatura, concimazione, irrigazione, sostituzioni, ecc.);

attivazione di una squadra operativa di pronto intervento;

gestione informatizzata della banca dati alfanumerica e cartografica inerente il verde pubblico;

gestione di una segreteria operativa di supporto.

E. iscrizioni Albo Nazionale Costruttori: le imprese italiane dovranno essere iscritte all'A.N.C. - istituito con legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive modifiche - nella seguente categoria: 11 per importi non inferiori a L. 6.000.000.000; per le imprese straniere non iscritte all'A.N.C., è necessaria l'iscrizione ad Albi o Liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza, per le categorie e gli importi corrispondenti a quanto richiesto per le imprese italiane.

F. Finanziamento e pagamento della prestazione: l'appalto di cui trattasi è finanziato, per l'anno 1995, mediante imputazione al Bilancio 1995, Capitolo 51060, mentre, per gli anni successivi, al Capitolo corrispondente ai relativi stanziamenti dei Bilanci 1996, 1997, 1998 e 1999 così come indicato nella deliberazione di Consiglio O.d.G. n. 132 del 13 marzo 1995. I pagamenti consisteranno in acconti periodici trimestrali, come indicato in specifico articolo di Capitolato d'appalto, erogati a seguito della presentazione di idonea documentazione.

Si procederà alla revisione del prezzo secondo quanto disposto dal 4° comma dell'art. 44 della legge 724/94.

Per il presente appalto verranno utilizzate le procedure d'urgenza previste dall'art. 10, comma 8, del D.L.vo 157/95 in quanto, a seguito della carenza di personale comunale addetto alla manutenzione dei giardini, dei parchi, delle alberate stradali, non è più possibile garantire l'usabilità del verde pubblico e la sicurezza dei cittadini: in particolare non è assicurata la tutela igienica, lo sfalcio dei prati, il governo delle siepi e dei boschi e la statica arborea. Risulta inoltre necessario ed urgente garantire una efficace gestione della banca dati alfanumerici e cartografici inerente il verde pubblico.

Per partecipare le imprese devono presentare - esclusivamente a mezzo raccomandata - richiesta di invito in carta legale, redatta in lingua italiana, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto del servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico per il quinquennio 1995-2000 - Importo presunto L. 24.579.832.000», indirizzata a Comune di Bologna - Settore Lavori Pubblici - U.O. Atti Amministrativi - Reparto Gare e Contratti d'Appalto - Protocollo Lavori Pubblici - Piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna - Italia (Tel. 051/203218 - Fax 051/203798).

Nella domanda di partecipazione alla gara, le imprese dovranno dimostrare il possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nelle categorie classificate sopra indicate, secondo le disposizioni vigenti in materia; per le imprese straniere di essere iscritte nel rispettivo Albo Nazionale secondo la legislazione vigente nel proprio paese, indicandone gli estremi;

b) per le imprese di nazionalità italiana certificato della CCIAA territorialmente competente;

c) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di pubblici servizi, elencate all'art. 29 del Direttiva CEE 92/50;

d) idonee referenze bancarie, documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata da almeno 3 Istituti di credito di rilevanza nazionale nello Stato di appartenenza, attestanti disponibilità di questi ultimi di prestare fidejussione corrispondente al 10% dell'importo contrattuale, a garanzia della regolare esecuzione dell'opera. Relativamente alle Riunioni Temporanee di Imprese, detta disponibilità dovrà essere presentata, da parte degli Istituti di credito con riferimento alla sola Caspogruppo;

e) ultimi tre bilanci, o estratto di bilancio, approvati, dai quali risulti un fatturato annuo non inferiore a L. 10.000.000.000;

f) possesso delle seguenti attrezzature necessarie allo svolgimento del servizio: 4 autoscale (di altezza minima m. 18), 1 autobotte, autocarri con braccio caricatore, 5 trattori, 20 falciatrici, 10 motocarri simili;

g) l'organico medio annuo, con riferimento agli ultimi tre anni comprendente almeno 150 dipendenti di cui almeno n. 3 agronomi abilitati all'esercizio professionale e n. 10 impiegati tecnici (dei quali almeno 5 periti agrari);

h) elenco delle principali attività prestate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, per un importo complessivo nel periodo non inferiore a L. 20.000.000.000.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti a), b), c), e), f), g), h) dovrà essere dimostrato mediante dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 2 della legge 15/68 o, se imprese straniere, nelle analoghe forme previste dai rispettivi Stati di appartenenza.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa; i requisiti minimi sopra indicati saranno valutati con riferimento alla somma dei requisiti posseduti da ciascuna delle imprese facenti parte la riunione.

Alla gara non sarà ammessa la compresenza di imprese aventi identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di titolare e/o legale rappresentante, nonché di Consorzi di Cooperative Cooperative ad essi aderenti, e di Consorzi di Artigiani e di imprese ad essi aderenti.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il 15 luglio 1995. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il 30 agosto 1995.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Unione Europea in data 26 giugno 1995 e dallo stesso ricevuto nella medesima data.

L'aggiudicatario sarà tenuto al versamento della cauzione di garanzia del contratto ai sensi dell'art. 83 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il direttore dei lavori pubblici:
ing. Pier Luigi Bottino

C-16258 (A pagamento).

A.S.P.**Azienda servizi pubblici del Comune di Asti***Bando di gara ad appalto concorso (Rif. 1/95)*

L'A.S.P. - Azienda Servizi Pubblici del Comune di Asti, piazza Saragat, 2/3 tel. 0141/352678, telefax 0141/354174 - indice gara ad appalto concorso (procedura ristretta) con i criteri di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 158 art. 24 lett. b) pubblicato sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 52 del 6 maggio 1995 di cui al D.L. 4 R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e dell'art. 40 R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

La gara è riferita alla fornitura di autobus da adibirsi al trasporto pubblico di persone.

La fornitura è da intendersi suddivisa nei seguenti lotti:

lotto 1: n. 4 autobus urbani di lunghezza da 8000 a 9000 mm;

lotto 2: n. 4 autobus urbani di lunghezza da 10.300 a 10.800 mm;

lotto 3: n. 2 autobus interurbani di lunghezza da 11800 a 12000 mm;

Gli autobus di cui sopra, omologati in Italia, dovranno essere conformi alle norme vigenti all'atto della consegna e possedere le caratteristiche che consentano la finanziabilità da parte della Regione Piemonte (Legge Regionale 23 luglio 1982 n. 16 e successive variazioni, G.R. 99.37343 del 3 agosto 1994, D.G.R. 4.43685 dell'8 marzo 1995 e G.R. 44.4559 dell'8 maggio 1995).

L'Impresa/Raggruppamento potrà presentare l'offerta per uno o più lotti.

Le caratteristiche tecniche degli autobus sono precisate nei Capitolati Speciali di fornitura (uno per ogni lotto) che saranno trasmessi alle Imprese/Raggruppamenti contestualmente alla lettera d'invito. Sono previste deroghe alle specifiche europee, in conformità dell'art. 19 comma 6 lett. a) del D. L.vo 17 marzo 1995 n. 158 di cui al D.L. 4 R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e dell'art. 40 R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Costo presunto della fornitura suddiviso per lotti:

lotto 1: (4 autobus) L. 1.333.276.000;

lotto 2: (4 autobus) L. 1.466.675.000;

lotto 3: (2 autobus) L. 857.990.000.

Il finanziamento regionale complessivo ammonta a 2.782.919.200.

La consegna degli automezzi dovrà essere effettuata presso il ns. deposito di Valbella, località Rilate, 72 - Asti nei termini previsti nell'offerta. I tempi di consegna proposti concorreranno alla valutazione finale dell'offerta.

Sono ammesse associazioni di Impresa ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione od in consorzio. Sono vietate le associazioni temporanee concomitanti o successive all'aggiudicazione della gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana e, se formata in Italia, su carta legale. Il termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione è previsto entro quaranta giorni da quello successivo alla data di spedizione del Bando all'Ufficio Pubblicazioni della CEE.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Azienda Servizi Pubblici di Asti - Segreteria Generale - P.zza Saragat, 2/3, 14100 ASTI AT. Sulla busta contenente la domanda dovrà essere riportata la scritta: domanda di partecipazione all'appalto concorso per la fornitura di autobus Lotto/i n.

Resta ferma la possibilità, da parte di tutti i concorrenti, di far precedere la busta con la domanda di partecipazione da un preavviso così come previsto dalle vigenti leggi. Tale preavviso, che dovrà pervenire alla ns. Segreteria Generale (tel. 0141/352678 - Fax 0141/354174) dovrà essere confermato, a pena di esclusione, con la spedizione della busta contenente la domanda di partecipazione riportante il timbro postale di partenza in data non successiva alla scadenza sopra indicata.

Il legale rappresentante dell'Impresa, o in caso di raggruppamento di Imprese, il legale rappresentante di ciascuna delle Imprese raggruppate, dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione, con autenticazione nei termini di legge, pena l'esclusione dall'invito alla gara, quanto segue:

di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358 e più precisamente:

a) stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera ovvero essere a conoscenza del fatto che nei propri confronti o in quelli della società rappresentata sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) aver commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dalla commissione aggiudicatrice;

d) non essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

e) non essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi del presente articolo;

di possedere idonea capacità finanziaria ed economica da attestarsi con dichiarazione concernente la cifra d'affari degli ultimi tre esercizi (1992, 1993, 1994); il fatturato annuale medio dovrà essere pari o superiore a due volte l'importo posto a base di gara;

di essere disponibile a fornire prova, senza oneri per l'A.S.P., per un periodo non inferiore ai quattro giorni lavorativi, un veicolo equipaggiato con allestimento base uguale o simile a quello richiesto nel Capitolato Speciale;

di non trovarsi in situazione di controllo attivo o passivo con altre Imprese partecipanti alla gara ai sensi dell'art. 2359 c.c.

L'A.S.P. si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni di cui sopra rilasciate dall'Impresa/Raggruppamenti aggiudicatari dei vari lotti.

Con la domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

un elenco delle forniture di autobus per trasporto pubblico, urbano ed extraurbano corredato dei relativi importi, effettuate negli ultimi tre anni;

idonee referenze rilasciate da Istituti Bancari che attestino la capacità finanziaria dell'Impresa/Raggruppamenti ad assolvere gli obblighi derivanti dall'assegnazione della fornitura;

copia originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad un registro equivalente in Paesi CEE, per l'esercizio di un'attività inerente alla gara in oggetto di data non anteriore a novanta giorni dalla data della scadenza della richiesta d'invito.

I documenti, le certificazioni e le dichiarazioni richieste nel presente Bando, devono essere accompagnate, se redatte in lingua diversa dall'italiano, da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale, così come previsto dall'art. 15 comma 8 D.L.vo 17 marzo 1995 n. 158.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro i termini previsti dalla Legge.

La fornitura sarà autofinanziata con contributo della Regione Piemonte. I pagamenti, compatibilmente con la disponibilità dei finanziamenti erogati dalla Regione, saranno effettuati a centoventi giorni fine mese dalla data di immatricolazione di ogni singolo autobus. Il prezzo, espresso in lire italiane, dovrà essere fisso ed invariabile per la fornitura di ogni singolo lotto e non potrà essere legato o correlato ad alcuna oscillazione del cambio lira/moneta estera.

L'offerta dovrà avere una validità di almeno centoventi giorni dal termine di scadenza di presentazione della stessa.

Dovranno essere depositate cauzione provvisoria e definitiva secondo le modalità previste nella lettera d'invito e nel Capitolato Speciale di fornitura.

Le Imprese/Raggruppamenti, invitate a presentare offerta, dovranno fornire, senza oneri di spesa per l'A.S.P., un autobus per lotto da sottoporre a prove e verifiche nei modi e nei tempi previsti dal Capitolato Speciale di fornitura.

Nel sostanziale rispetto dell'art. 34 comma 1 lett. a), della disciplina 93/38 CEE, la valutazione dell'offerta avverrà attraverso l'assegnazione di punteggi ponderati riferiti alle specifiche tecnico-economiche indicate nel Capitolato Speciale e più precisamente:

prezzo ed economicità di gestione	60%;
valore tecnico del veicolo	35%;
termini di consegna	5%.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'Impresa/Raggruppamento che avrà ottenuto il miglior punteggio percentuale in base ai parametri di cui sopra.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide. L'Ente appaltante potrà non aggiudicare l'appalto nel caso in cui le offerte fossero fondatamente non economicamente convenienti per l'A.S.P.

Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo l'Ente appaltante; l'aggiudicazione diverrà impegnativa per l'A.S.P. ad avvenuta approvazione da parte della Commissione Amministratrice e degli Organi di controllo. In relazione al controllo della composizione azionaria del soggetto aggiudicatario si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

Il D.L.vo 358/92 viene applicato solo in quanto espressamente richiamato nel Bando di gara.

Certificazione ai sensi del D.L.vo 490/94 sarà richiesta alla Ditta aggiudicataria prima dell'assegnazione formale della fornitura.

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste telefonando, in orario d'ufficio, al servizio Approvvigionamenti dell'A.S.P., tel. 0141/216932-352678; fax 0141/354174.

Si precisa che non è stato pubblicato il preventivo avviso informativo periodico.

Il presente Bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni CEE il giorno 21 giugno 1995.

Asti, 20 giugno 1995

Il presidente: Giorgio Giordano

Il direttore generale: dott. ing. Periale Giovanni

C-16260 (A pagamento).

PROVINCIA DI PISA

Pisa, piazza V. Emanuele II n. 14

Tel. 050/929111 - Fax 050/502328

Codice fiscale 80000410508

Partita IVA 01188700502

La Provincia di Pisa, indice un appalto da espletarsi mediante procedura di licitazione privata, ai sensi dell'art. 16, lettera A, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, con offerta in ribasso sul prezzo netto a base di gara di L. 737.300.000 (IVA esclusa), per la fornitura di hardware e software, istruzione del personale e di quanto necessario alla realizzazione di un sistema informativo territoriale connesso nella Rete Locale Ethernet della Provincia di Pisa; così finanziato L. 690.900.000 (IVA esclusa) con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, circolare n. 1200 febbraio 1994, e L. 46.400.000 (IVA esclusa) con risorse ordinarie del bilancio provinciale.

La Provincia di Pisa intende procedere all'acquisto del sistema in un unico blocco le cui caratteristiche sono dettagliatamente specificate nel capitolato speciale di appalto e fissano i livelli minimi di funzionalità e prestazioni, di seguito così sintetizzate:

n. 6 workstation; n. 3 unità DAT; n. 2 lettori CD ROM; n. 1 plotter elettrostatico a colori A0; n. 1 plotter a 8 penne A0; n. 2 digitalizzatori A0; n. 2 stampanti a colori A3; n. 3 gruppi di continuità; n. 1 notebook 486; n. 1 scanner A3 a colori; n. 1 lettore CD ROM per PC; n. 1 scrittore CD ROM; n. 10 schede 3COM Thin Ethernet; n. 6 sistemi operativi UNIX; n. 2 set di documentazione su carta sistema UNIX; n. 3 licenze d'uso ARC/INFO base, «node locked»; n. 3 licenze d'uso ARC/INFO TIN, Network, GRID, ArcStorm, «node locked»; n. 3 licenze d'uso ArcView UNIX «floating»; n. 1 licenza d'uso ARC/INFO ArcScan, «floating»; n. 1 licenza d'uso ArcCAD; n. 10 licenze d'uso ArcView; n. 10 licenze d'uso PC-NFS; n. 1 licenza d'uso Micrografx Designer; corso base di ARC/INFO «Intro» e «Avanzato» × 6 dipendenti; corso di ARC/INFO «NEW 7» × 3 dipendenti; corso di ArcCAD × 3 dipendenti; materiale di consumo, accessori, installazione e integrazione in Rete Locale Ethernet.

Il termine di consegna ed installazione, nella sede della Provincia, è di sessanta giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di firma del contratto.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato il maggior ribasso sul prezzo a base di gara.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, inviate alla Provincia di Pisa in busta chiusa recante la dicitura «Appalto Sistema Informativo Territoriale ed Ambientale», Provincia di Pisa - Ufficio Contratti, piazza V. Emanuele II, 14 - 56125 Pisa, a pena di esclusione, dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12 del trentottesimo giorno dalla data di spedizione del bando di concorso all'U.P.U.C.E.

La Provincia diramerà gli inviti a presentare offerte entro trenta giorni dalla data di esecutività dell'atto di approvazione dell'elenco delle ditte da invitare.

È ammesso raggruppamento di imprese in conformità dell'art. 10 D.L. n. 358/92.

A pena di esclusione, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla dichiarazione successivamente verificabile, resa ai sensi della legge n. 15/68 o analoga legislazione di un paese CEE, con la quale il fornitore attesta sotto la propria responsabilità sia di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 D.L. n. 358 del 24 luglio 1992, sia la propria capacità finanziaria, economica e tecnica, sia di avere installato uno o più sistemi Sistemi Informativi Territoriali (GIS) negli ultimi tre anni, indicandone il relativo importo e data; a pena di esclusione, inoltre, dovrà essere allegata la dichiarazione di buon esito da parte del committente.

La richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Unità Operativa ma Informativo Territoriale della Provincia di Pisa tel. 050/929111.

Data di spedizione del presente bando all'U.P.U.C.E. 27 giugno

Data di ricezione del presente bando all'U.P.U.C.E. 27 giugno

Il presidente: dott. Gino Nunes.

261 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale, piazza principale, 2 - 44100 Ferrara - tel. 0532/239111 - fax 0532/239389.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: affidamento organizzazione e della gestione dei servizi logistici e di vigilanza o i Musei e gli spazi espositivi dipendenti dalla Direzione delle Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea. In particolare, gestione dei servizi di biglietteria, gestione bookshop, coordinamento e gestione organizzativa di mostra e, su richiesta della stazione appaltante, servizi aggiuntivi di guardasala, portierato, allestimento, restauro e quanto altro possa servire al buon andamento delle attività museali ed espositive di cui sopra, sempre nei limiti, comunque, del 20% dell'importo dell'appalto. Categoria 27,

3. Luogo di esecuzione: vedi punto 2.

4. b) Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992; D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157; regolamento dei contratti del Comune di Ferrara; Capitolato speciale allegato.

5. Divisione in lotti: indivisibile.

6. Durata del contratto o termine per il completamento dell'opera: dal 1° agosto o dalla data di aggiudicazione se successiva, al 31 dicembre 1997.

7. Possono chiedere di essere invitati i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 26 Direttiva CEE 92/50.

8. a) Giustificazione della procedura accelerata: garantire la qualità del servizio;

b) data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: giovedì 13 luglio 1995;

c) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Protocollo. Domande redatte su apposita carta da bollo sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo mandatario speciale;

d) lingua: italiana.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: venti giorni prima del ricevimento delle domande di partecipazione.

10. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare:

a) dichiarazione del legale rappresentante con le forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 che attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle cause di esclusione previste dall'art. 29 della Direttiva 92/50 CEE del Consiglio del 18 giugno 1992;

b) idonea dichiarazione bancaria relativa al possesso di adeguate risorse economiche in relazione all'importo dell'appalto;

c) dichiarazione da parte dell'Amministratore e documentazione, di cui all'art. 32, lett. b), direttiva CEE 92/50, concernenti l'importo relativo a servizi simili a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi; per un importo di almeno L. 1.200.000.000;

d) dichiarazione del legale rappresentante e documentazione relativa alle modalità organizzative, contrattuali e previdenziali attuate nei servizi citati al punto c).

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata in conformità all'art. 36, primo comma, lettera h), della direttiva 92/50/CEE, al massimo ribasso sull'importo di L. 1.265.157.605 + IVA, con aggiudicazione a chi avrà offerto il prezzo complessivo più basso. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere presentate in bollo, con la sottoscrizione autenticata del legale rappresentante dell'impresa.

L'Amministrazione può invitare i concorrenti a chiarire o completare le dichiarazioni presentate a prova della sussistenza dei requisiti previsti nel bando.

Non saranno prese in considerazione domande prive dei requisiti previsti nel presente bando. Le dichiarazioni richieste dovranno essere presentate anche da ciascuna delle imprese associate.

La mancanza della documentazione richiesta, anche da parte di una sola delle imprese associate, comporta l'esclusione dalla gara.

Si precisa che ogni difformità, incompletezza, errore nella documentazione richiesta costituisce causa di esclusione dalla gara.

Le dichiarazioni dovranno essere comprovate al momento della presentazione dell'offerta.

15. Altre informazioni: il termine fissato per il ricevimento delle domande di partecipazione alla licitazione è perentorio. Le domande di partecipazione alla gara non vincolano la stazione appaltante.

16. Data di invio del bando: 27 giugno 1995.

17. Data di ricevimento del bando: 27 giugno 1995.

Ferrara, 27 giugno 1995

Il dirigente: dott. A. Buzzoni.

C-16262 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 8

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. n. 8 - Tel. 039/59161 - Fax 039/5916420.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta ai sensi dell'art. 1, lett. e), della Direttiva CEE 14 giugno 1993 n. 36.

3. Luogo di consegna: Azienda U.S.S.L. n. 8 - 22055 Merate (CO), largo San L. Mandic, 1.

Natura e quantità dei prodotti da fornire: apparecchiature radiologiche. N. rif. C.P.A.: 33.10.11.

Divisione in lotti: è ammessa offerta relativa a singoli lotti. Non sono ammesse in relazione ad ogni singolo lotto, offerte parziali.

I lotti in cui è da ripartirsi l'offerta sono i seguenti, descritti secondo un ordine di priorità decrescente dalla lett. «A» alla lett. «E»:

lotto A: n. 1 Telecomandato digitale L. 320.000.000;

lotto B: n. 1 Diagnostica Scheletrica con tomografo integrato e pensile L. 170.000.000;

lotto C: n. 1 Mammografo L. 150.000.000;

lotto D: n. 1 Telecomandato L. 230.000.000;

lotto E: n. 1 Diagnostica Scheletrica L. 150.000.000;

lotto D1: ricollocazione n. 1 Telecomandato;

lotto E1: ricollocazione n. 1 Diagnostica Scheletrica,

per un totale di L. 1.020.000.000 (IVA esclusa).

Per le caratteristiche tecnologiche e la componentistica richieste queste trovano adeguata descrizione tecnica nella lettera invito e nel capitolato speciale ad essa allegato, cui si rimanda.

N.B.: Le offerte relative ai lotti «D» ed «E» sono da considerarsi in alternativa a quelle relative ai lotti «D1» ed «E1» (riutilizzo e ricollocazione in nuovo ambiente dell'apparecchiatura attualmente in dotazione all'Ente) alla luce della disponibilità finanziaria dell'Azienda. In merito all'opzione alternativa l'Azienda si riserva in sede di gara di poter scegliere, sulla base della disponibilità finanziaria, quale delle due attivare.

4. Termine di consegna: giorni novanta dalla data di aggiudicazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: non è richiesta nessuna specifica forma legale. Ciascun candidato dovrà assumere la responsabilità congiunta e solidale del contratto.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12,00 del 3 agosto 1995.

Indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Azienda U.S.S.L. n. 8 - 22055 Merate (CO), largo San Leopoldo Mandic, 1.

Lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a partecipare: entro *giorni trenta* dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

8. Indicazioni, informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico richieste al fornitore: elenco di cui all'art. 23, primo comma, direttiva CEE 14 giugno 1993, da cui risulti la fornitura durante il triennio 1992-1993-1994 di almeno una apparecchiatura, relativa al lotto per cui si intende partecipare.

I dati contenuti nell'elenco saranno esaminati solo se risultanti da:

a) documenti controfirmati dall'acquirente della fornitura;

b) prodotti in originale o copia conforme autenticata.

È necessario documentare un fatturato relativo a forniture per attrezzature del medesimo settore, prodotto nel triennio 1992-1993-1994, pari ad almeno L. 2.000.000.000.

N.B. Si intende documentato il fatturato risultante da documenti controfirmati dall'acquirente della fornitura e conformi ad originale.

9. Criteri di aggiudicazione offerta più vantaggiosa ex art. 26, lett. b), Direttiva CEE 14 giugno 1993 fissando:

max punti 50 per le caratteristiche tecnologiche;

max punti 50 per il prezzo più vantaggioso.

10. Numero dei fornitori invitati: verrà invitato alla presente procedura un numero di fornitori atto a garantire il rispetto della effettiva concorrenza ai sensi dell'art. 19, secondo comma, secondo cpv., della Dir. CEE n. 36/93.

11. Altre indicazioni: domanda di partecipazione alla gara da rendersi in bollo. Dichiarazione di assenza di cause di esclusione di cui all'art. 20 della direttiva CEE 14 giugno 1993.

12. Data invio del bando: 23 giugno 1995.

13. Data ricevimento del bando: 23 giugno 1995.

Il direttore generale: dott. Riccardo Piccolo.

C-16263 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO (Provincia di Torino)

Avviso di gara

Questa Amministrazione, in esecuzione della delibera della Giunta comunale n. 403 del 20 giugno 1995, indice gara di licitazione privata per l'affidamento del servizio di gestione delle mense scolastiche comunali per il triennio 1995-1998 (n. c.p.c. 64).

Importo presunto di spesa: L. 1.500.000.000 oltre IVA annue.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi dell'art. 23, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e con il metodo di cui all'art. 89, lettera b), R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Documenti da allegare alla richiesta di invito: elenco dei servizi, analoghi per oggetto ed importo a quello del presente bando, prestati negli ultimi tre anni con indicazione delle date, importi e destinatari. L'elenco dovrà essere corredato dalle certificazioni o dichiarazioni rilasciate dagli enti pubblici o privati destinatari dei servizi stessi.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione, in bollo e redatte in lingua italiana, al Comune di Chivasso, piazza C.A. Dalla Chiesa n. 5 - 10034 Chivasso (Italia) entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 luglio 1995 (non farà fede la data risultante dall'eventuale timbro postale).

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

Stante la necessità di assicurare l'inizio del servizio entro i dovuti termini, si applica il disposto di cui all'art. 9, c. 8, Dlgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 28 giugno 1995.

Il capo ufficio contratti: dott. Stefano Barera

Il segretario generale: dott. Giacomo Allione

C-16264 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO Settore Amm.vo III Contratti e Appalti

Asta pubblica n. 71/75 - Intervento di ristrutturazione urbanistica consistente nella realizzazione di un complesso di fabbricati di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nell'area «ex Ceat» compresa tra le vie Bioglio, Pacini e Ternengo. (Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 maggio 1995 n. 114 e inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 15 maggio 1995).

Avviso di integrazione del bando di gara e di proroga dei termini

Il bando di gara in oggetto viene così integrato:

dopo il punto 5) è aggiunto il seguente:

«6. Le ditte dovranno allegare, insieme agli altri documenti richiesti, l'attestazione del Settore Tecnico X Edilizia Residenziale Pubblica, comprovante l'eseguita ricognizione del luogo dei lavori e l'avvenuto ritiro del capitolato particolare d'appalto, dei capitolati speciali e di tutti gli elaborati progettuali.

I sopralluoghi saranno autorizzati, previo avviso all'Ufficio Tecnico LL.PP., Settore Tecnico X Edilizia Residenziale Pubblica, con l'assistenza di personale dell'Ufficio stesso, con le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 3 del capitolato particolare d'appalto.».

Il termine per la presentazione delle offerte, già fissato per il 12 luglio 1995 viene prorogato alle ore 9 di *lunedì 24 luglio 1995*; la seduta di gara è fissata per le ore 9 di *martedì 25 luglio 1995*.

Rimangono inalterate tutte le altre condizioni di partecipazione richieste nel bando di gara già pubblicato precedentemente.

Torino, 27 giugno 1995

Il dirigente: dott. Mario Mantovani.

C-16265 (A pagamento).

U.L.S.S. N. 9 REGIONE VENETO

Licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di trasporto disabili anno scolastico 1995/1996 - Procedura accelerata.

L'Unità Socio Sanitaria Locale n. 9, Borgo Cavalli n. 42, 31100 Treviso (TV) I, tel. 0422-322565-562; fax 0422-322661, indice licitazione privata, con procedura ristretta accelerata, per l'aggiudicazione del servizio di trasporto disabili, articolato su 19 percorsi, ai Centri Diurni di Treviso e Oderzo (spesa presunta complessiva annua L. 1.400.000.000 IVA compresa).

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta egale devono pervenire a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del *13 luglio 1995* per posta in plico sigillato e raccomandato recante all'esterno l'oggetto del bando.

Indirizzo: in apertura di bando.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il 30 luglio 1995.

Le ditte che chiedono di essere invitate alla gara devono produrre, pena l'esclusione dalla gara la seguente documentazione:

1) dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/68 che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29, lettere a) a g), della direttiva 92/50;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione o dichiarazione sostitutiva autenticata con le modalità di cui alla legge n. 15/68;

3) certificato generale della Cancelleria del Tribunale di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione, o dichiarazione sostitutiva autenticata con le modalità di cui alla legge n. 15/68;

4) idonea dichiarazione bancaria;

5) dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, del fatturato globale dell'impresa negli anni 92-93-94, e del fatturato 92-93-94 per i servizi identici o analoghi a quelli cui si riferisce l'appalto;

6) dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, concernente l'elenco dei principali servizi identici o analoghi a quelli oggetto della gara prestati negli anni 92/93/94 (con indicazione degli importi, delle utenze, dei destinatari pubblici o privati) presso anche almeno un Ente pubblico (per le ditte di recente costituzione è sufficiente indicare i dati relativi al periodo di attività). Tale elenco deve essere provato nelle modalità di cui all'art. 32, secondo comma, lett. a) e b), della direttiva 92/50;

7) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, concernente la descrizione degli automezzi di cui il prestatore di servizi intende far uso per effettuare i servizi in questione;

8) copia autenticata ai sensi di legge, dell'attestato di possesso del requisiti professionali per dirigere l'attività del trasporto di impresa operante nel settore del trasporto di viaggiatori su strada sul territorio nazionale ed internazionale, come da decreto ministeriale 20 dicembre 1991, n. 448.

Criteri di aggiudicazione per singolo percorso ai sensi dell'art. 3, paragrafo primo, lettera b), direttiva 92/50 e art. 55, punto 2), lettera a), legge regionale del Veneto n. 18/80, fatte salve le cautele previste dall'art. 37 direttiva citata.

Il fatto di partecipare alla gara comporterà l'implicita adesione totale ed incondizionata al presente bando ed al relativo capitolato speciale di gara.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S.

Per ogni informazione e per la visione del Capitolato speciale le ditte interessate possono rivolgersi presso il Servizio Economato Provveditorato dell'U.L.S.S. di cui apertura bando.

Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee 28 giugno 1995.

Data di ricevimento del bando 28 giugno 1995.

Il direttore generale: dott. Domenico Stellini.

C-16266 (A pagamento).

A.S.PES.

Azienda Speciale Pesarese

Bando di gara per pubblico incanto

L'A.S.PES. - Azienda Speciale Pesarese, con sede in Pesaro, via del Lazzaretto, 32 tel. 0721/6991, telefax 0721/370186, indice un pubblico incanto per la fornitura di un automezzo per il servizio di trasporto acqua potabile con contestuale permuta di autocisterna. L'importo a base di gara ammonta a L. 235.000.000 + IVA.

Potranno partecipare alla gara le ditte iscritte al Registro Dittie della C.C.I.A.A.

Il capitolato speciale indicante le specifiche tecniche e le condizioni di fornitura potrà essere visionato o ritirato presso la ditta Eliograf sita in Pesaro, via Mameli n. 10, tel. 0721/65996.

La gara si terrà ai sensi dell'art. 73, lettera c), del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione al miglior offerente. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione solo quando saranno presentate almeno due offerte valide.

L'offerta, in carta legale, redatta come da schema allegato al capitolato speciale dovrà indicare il prezzo per la fornitura espresso in cifre ed in lettere. L'offerta dovrà essere racchiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura ed esternamente dovrà essere scritto: «offerta». Detta offerta, unitamente alla documentazione per la partecipazione alla gara, dovrà essere racchiusa in altra busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura sulla quale dovrà essere scritto: «Documenti ed offerta per la fornitura di un automezzo per il trasporto di acqua potabile» nonché l'esatta ragione sociale della ditta offerente. Il plico così formato dovrà pervenire, ad esclusivo rischio del mittente, all'A.S.PES. - Ufficio Protocollo, via Mameli n. 15 - Pesaro, entro le ore 13,00 del giorno *25 luglio 1995*. Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il predetto termine.

La gara sarà esperita alle ore 9,30 del giorno 26 luglio 1995 presso gli uffici dell'A.S.PES. in Pesaro, via Mameli n. 15; sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi i rappresentanti delle ditte concorrenti. L'aggiudicatario dovrà costituire apposita garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo della fornitura aggiudicata.

Ai fini della partecipazione alla presente gara si richiede che l'offerta sia corredata dai seguenti documenti:

1) cauzione provvisoria dell'importo di L. 11.800.000 da prestarsi mediante deposito in contanti presso la Cassa aziendale o fidejussione bancaria o polizza assicurativa (D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449 e successive modificazioni e legge 10 maggio 1982 n. 348) di durata non inferiore a tre mesi;

2) dichiarazione sostitutiva in carta legale, successivamente verificabile in capo all'aggiudicatario, resa ai sensi dell'art. 3, legge n. 15/1968, con firme autentiche a' termini di legge, con la quale si attesti:

che la ditta è iscritta al Registro Dittie della C.C.I.A.A.;

che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa e che ciò non si è verificato nell'ultimo quinquennio;

che il titolare della ditta o per le società il legale rappresentante non ha subito condanne penali e non ha procedimenti penali in corso che comportino l'incapacità a contrarre con la P.A.;

di aver preso visione delle condizioni di fornitura e di accettare incondizionatamente senza riserva alcuna né restrizione le norme del bando di gara e del capitolato speciale.

La mancanza di uno solo dei documenti o di una delle dichiarazioni di cui sopra comporta l'esclusione dalla gara.

L'aggiudicatario dovrà produrre i documenti richiesti entro il termine fissato; la mancata produzione di tali documenti o la loro non corrispondenza a quanto dichiarato in sede di gara comporterà la decadenza dall'aggiudicazione.

La fornitura è finanziata dall'A.S.PES. con i propri fondi di bilancio e dovrà essere consegnata entro novanta giorni dalla data di ricevimento dell'ordine. Decorso il termine di centoventi giorni gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Pesaro, 15 giugno 1995

Il direttore generale A.S.PES.:
dott. ing. Ivo Monteforte

C-16267 (A pagamento).

COMUNE DI ARGENTA (Provincia di Ferrara)

1. Ente Appaltante: Comune di Argenta, piazza Garibaldi n. 1, tel. 0532/853111, telefax 0532/852.287.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: categoria 2, servizi trasporto scolastico terrestre; C.P.C. n. 712. Prezzo base quadriennale: L. 1.464.392.000 (IVA esclusa).

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale di Argenta.

4. Durata del contratto: quattro anni.

5. Forma giuridica del raggruppamento: imprese riunite ex art. 1 D.Lgs. 157/95.

6. a) Termine per la presentazione della domanda di partecipazione in lingua italiana: 28 luglio 1995;

b) indirizzo: Comune di Argenta - Ufficio Contratti, piazza Garibaldi, 1 - 44011 Argenta (FE).

7. Termine per inoltrare invito: trenta giorni dalla data di cui al punto 6.b).

8. Cauzione: all'aggiudicatario verrà richiesta cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto.

9. Condizioni minime:

a) idonee dichiarazioni bancarie. Nel caso di imprese riunite la dichiarazione dovrà essere fornita da tutte le imprese;

b) dichiarazione attestante l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi analoghi a quelli in oggetto (per raggruppamenti di ciascuna delle singole imprese) realizzati negli ultimi tre esercizi;

c) elenco dei principali analoghi servizi di trasporto scolastico prestati negli ultimi tre anni, indicanti l'importo, il periodo, il tempo di esecuzione ed i Comuni, enti pubblici o privati destinatari dei servizi. (Nel caso di imprese riunite, l'elenco dovrà essere presentato da tutte le imprese);

d) certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio od analogo registro professionale di Stato europeo, ex art. 15, D.Lgs. 157/95. (Nel caso di imprese riunite il certificato dovrà essere presentato da tutte le imprese);

e) dichiarazione attestante l'inesistenza di tutte le cause di esclusione della partecipazione alle gare indicate nell'art. 11 D.L. n. 358/1992, richiamate dall'art. 12 D.Lgs. 157/95. (Nel caso di imprese riunite la dichiarazione dovrà essere fornita da tutte le imprese);

f) dichiarazione attestante che l'impresa (ovvero le imprese riunite) avrà a disposizione, a decorrere dal 1° settembre 1995 e con ubicazione in Argenta Capoluogo, una apposita sede operativa e sufficienti rimesse coperte ove parcheggiare e custodire gli automezzi.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere presentate in bollo e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa.

Non saranno prese in considerazione domande prive dei requisiti del presente bando. Le dichiarazioni richieste dovranno essere presentate anche da ciascuna delle imprese associate. La mancanza della documentazione richiesta anche da parte di una sola delle imprese associate comporta l'esclusione dell'intero raggruppamento. Si precisa che ogni difformità, incompletezza, errore nella documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione della gara.

Le dichiarazioni dovranno essere comprovate al momento della presentazione dell'offerta.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri: unicamente al prezzo più basso [art. 23 primo comma, lett. a), D.Lgs. 157/95 e art. 36, primo comma, lett. b) Direttive CEE 50/92].

11. Altre informazioni: il prezzo offerto è soggetto a revisione in diminuzione ex art. 6 legge 537/93.

12. Data di spedizione alla Comunità: 19 giugno 1995.

Il dirigente responsabile: dott. Pietro Buzz

C-16268 (A pagamento).

CONSORZIO PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO D'ABRUZZO

1. Ente appaltante: Consorzio Parco Scientifico e Tecnologico d'Abruzzo - Iniziativa Comunitaria Prisma, Palazzo Centi, piazza San'Giusta - 67100 L'Aquila, tel. +39.862.414662, fax: +39.862.6207.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata ai sensi del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 della Direttiva CEE 36/93 del 14 giugno 1993 con finanziamenti ottenuti;

b) oggetto della licitazione: fornitura di beni e macchine n. 6 lotti.

3. Luogo della consegna: zona industriale di Chieti.

3. a) Natura e quantità di prodotti da fornire: come di seguito specificato:

lotto n. 1: macchine, attrezzature per prove meccaniche trazione, flessione, urto, durezza e microdurezza, per un importo globale di L. 389.000.000;

lotto n. 2: macchine ed attrezzature per prove chimico-fisiche su gomme, plastiche, vernici e rivestimenti, per un importo totale di 206.000.000;

lotto n. 3: macchine e attrezzature per prove in ambiente nullo, per un importo totale di L. 185.000.000;

lotto n. 4: macchine, attrezzature ed arredi per piccola officina di lavorazioni meccaniche per un importo globale di L. 185.000.000;

lotto n. 5: macchine, strumenti ed attrezzature per microscopia ottica e metallografica, compreso materiale di consumo per l'avvio, per un importo totale di L. 116.000.000;

lotto n. 6: macchine, attrezzature, strumenti e arredi per laboratorio chimico compreso materiali di consumo per l'avvio, per un importo totale di L. 366.000.000.

Le macchine e/o beni di cui ai lotti precedenti devono permettere la realizzazione di prove principalmente secondo le rispettive norme UNI o ISO, DIN, ASTM, se mancanti quelle UNI. In particolare devono corrispondere a quelle normative atte a realizzare Prove certificabili in base al Sistema di Qualità.

Gli importi sono indicati al netto da IVA da applicarsi nella misura di legge.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

3. b) Divisione in lotti: le offerte potranno essere presentate per lotto o più lotti, da indicare nella domanda.

4. Termini di consegna: entro due mesi dall'aggiudicazione.

5. Raggruppamenti di imprese: Le ditte che intendano partecipare in forma associata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10 del D.L. 92/358, devono indicare la composizione del raggruppamento e la data capogruppo fin dalla richiesta di invito. Le richieste di imprese singole che partecipano anche al raggruppamento non saranno prese in considerazione.

6. Domanda di ammissione:

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *sette giorni* dalla data di invio dell'avviso di gara all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali della U.E.;

b) la domanda firmata dal legale rappresentante della ditta dovrà essere indirizzata al Consorzio proponente ed inviata a mezzo raccomandata a/r o corso particolare, in busta sigillata con ceralacca, con le notizie e la documentazione richieste e con indicazione sulla busta del mittente e dell'oggetto della gara. La domanda dovrà contenere l'aggiudicazione dei lotti per i quali la ditta intende concorrere;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: cinque giorni dalla scadenza sub 6. a).

8. La domanda dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da:

certificazione dalla quale risulti la regolare iscrizione alla Camera di commercio della ditta o del/i titolare/i dell'impresa di data non anteriore a tre mesi dal termine sub 6. a) e dal quale risulti un capitale sociale di valore pari almeno al valore del lotto più basso a base della presente asta.

Dalla dichiarazione deve risultare il numero di codice fiscale e la ritenuta IVA della ditta o del/i titolare/i;

certificazione del Tribunale o documentazione equipollente, di data non anteriore a tre mesi dal termine sub 6. a) dal quale deve risultare che l'impresa o la società si trova nel pieno e libero esercizio dei suoi diritti e non si trova pertanto in stato di liquidazione, amministrazione straordinaria o concordato od in qualsiasi altra situazione equivalente.

Per ditte raggruppate detto certificato deve essere presentato da ciascuna delle imprese riunite;

dichiarazione indicante se il concorrente sia direttamente produttore, assemblatore, distributore od altra figura per i beni per i quali intende presentare offerta;

dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica mediante presentazione dei documenti di cui al D.L. 358/1992, art. 13, lett. a) e c), anni 1992-1993-1994 ed art. 14, lett. a), stessi anni, e lett. b), c), d), e) ed f). Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che siano incorsi nei casi di cui all'art. 11 del D.L. 358/1992.

Il Consorzio si riserva di verificare le certificazioni prodotte.

9. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà distintamente per lotti, con i criteri di cui all'art. 16, lett. b), D.L. n. 358/1992 sulla base dei seguenti elementi: percentuale di ribasso sul prezzo punti 40; valore tecnico punti 38; reperibilità accessori, assistenza tecnica, garanzia punti 16; addestramento in corso di installazione e dopo collaudo punti 6.

10. Altre indicazioni: presso l'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. sono visionabili il Capitolato d'oneri - Parte A (Bando integrale), Parte B (Composizione dei lotti) e Parte C (Specifiche tecniche dettagliate dei Beni).

Le domande di partecipazione non vincola in alcun modo il Consorzio. Le domande pervenute in ritardo non saranno prese in considerazione.

11. Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della U.E. in data 16 giugno 1995.

Il presidente: prof. Diego Barba.

C-16410 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AGIP COVENGAS - S.p.A.	3
ALBASIDER - S.p.a.	11
ALCA - S.r.l.	8
ALCE Società a responsabilità limitata	7
AUTOSPED di GAVIO GIANPIETRO & C. - S.a.s.	11
BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE Soc. Coop. a r.l.	5
BANCA POPOLARE DI MERANO Soc. Coop. a r.l.	5
CAPELLI - S.r.l.	10
CASEIFICIO MONTAURO - S.r.l.	7
COLORINTERNET - S.r.l.	12
COLORLUX - S.r.l.	12
DEGA - S.r.l.	11

	PAG.		PAG.
DORIGUZZI MARIO - S.p.A.	3	N.T.M. GRU - S.r.l.	10
EDILIZIA OROBICA - S.r.l.	9	NUOVA DESCAMA - S.r.l.	9
EUROLEAF - S.p.A.	3	NUOVA PLANETARIO - S.p.a.	9
EUROSIDER - S.p.a.	3	NUOVA VILLA GIULIA - S.r.l.	10
FERRUZZI ITALIA - S.p.a.	6	OLD TIME - S.p.a.	2
FERRUZZI ITALIA SERVIZI FINANZIARI - S.r.l.	6	OLEOTECNICA - S.r.l.	10
FINANZIARIA INTERNAZIONALE - S.p.a.	1	PAGLIERI - S.p.a.	1
FINGEMI - Finanziaria Gestioni Milano - S.r.l.	8	PAGLIERI SELL SYSTEM - S.p.a.	1
G.D.A. - S.r.l.	10	S.A.F. - S.r.l.	6
GEFIS - S.r.l.	7	SAN MOISÉ - S.r.l.	4
GESTIONE GRANDI HOTELS CENTRAL PARK - S.r.l.	11	SANTAGOSTINO LAMIERE - S.p.a.	2
I.F.I. - S.p.a.	4	SERVIZI TECNICI - S.r.l.	6
IDA - S.r.l.	4	SIDERMEC - S.p.a.	7
IMMOBILIARE ROSELLA - S.r.l.	8	SIDERURGICA VILLALVERNIA - S.p.a.	11
IMMOBILIARE VENETO - S.r.l.	11	SOCIETÀ TURISTICA TERMALE - S.r.l.	9
ITALLAMIERE - S.p.a.	2	TENUTA VILLANOVA - S.r.l.	4
LANIFICIO LUIGI BOTTO - S.p.a.	6	TERMOBERICA - S.r.l.	6
LEADERFIL - S.r.l.	5	TERMOPETROLI - S.p.a.	2
MAGNA SILA PROGETTO 92 - S.p.a.	2	VEBA GROUP - S.r.l.	10

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 1 5 5 0 9 5 *

L. 2.900